



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO

A. Capitini - V. Emanuele II - A. Di Cambio

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 20 gennaio 2016

INDICE

Premessa

INTRODUZIONE	4
<i>Scopo e struttura del documento, riferimenti normativi</i>	4
<i>Finalità della legge e compiti della Scuola</i>	6
PRIORITÀ STRATEGICHE, TRAGUARDI E OBIETTIVI	7
<i>Evidenze del RAV e priorità d'intervento</i>	7
<i>Obiettivi di processo</i>	7
<i>Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza</i>	8
<i>Sintesi del Piano di Miglioramento</i>	10
L'ITET DI PERUGIA	11
"Il futuro viene da lontano"	11
Gli indirizzi di studio	11
Il curriculum dell'autonomia e gli insegnamenti facoltativi	20
Il post-diploma: prosecuzione degli studi scolastici e sbocchi professionali	21
SCELTE EDUCATIVE E LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA	22
<i>Le scelte educative</i>	22
<i>La valutazione</i>	22
<i>L'orientamento</i>	23
<i>L'aggregazione</i>	24
<i>Promozione del successo formativo</i>	26
<i>Integrazione e Inclusione</i>	26
PROGETTI E ATTIVITÀ	27
<i>I progetti di Istituto</i>	27
<i>I rapporti con il mondo del lavoro e l'Alternanza Scuola-lavoro</i>	37
<i>Le attività fuori aula</i>	38
<i>Azioni coerenti con il PNSD</i>	38
<i>Attività in Rete di Scuole e in collaborazione con stakeholders e altri Enti</i>	39
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	40
<i>La qualità dell'insegnamento e dei servizi</i>	40
<i>La trasparenza</i>	40
<i>L'organizzazione delle risorse umane</i>	41
<i>Formazione in servizio dei docenti</i>	42
<i>Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche</i>	42
<i>Posti per il potenziamento</i>	45
<i>Organico del personale ATA</i>	46
RISORSE MATERIALI E INFRASTRUTTURALI	Errore. Il segnalibro non è definito.
<i>L'Istituto</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<i>La qualità degli spazi e delle attrezzature</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<i>Le risorse richieste per il miglioramento</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.

“Trasformare i sudditi in cittadini è un miracolo che solo la scuola può compiere”

Piero Calamandrei

Convinti che le Istituzioni scolastiche siano oggi come allora il luogo del sapere e del saper essere, palestra di democrazia e occasione di successo per tutti i giovani, crediamo in una scuola che:

- > sia **aperta rispetto alla realtà culturale ed economica in cui opera**, e rafforzi negli studenti la consapevolezza della **dimensione europea** del proprio processo di crescita culturale;
- > favorisca l'**integrazione** senza discriminazioni;
- > metta **in primo piano i bisogni degli studenti** che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare gli studi;
- > sia **sensibile** verso le problematiche sociali, promuova una **cultura di pace e di solidarietà** e rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;
- > sia attenta alla **formazione culturale**, così come a quella **professionalizzante**;
- > valorizzi ed incrementi le **competenze extra-scolastiche** degli studenti;
- > sostenga le esigenze di **aggiornamento** e di sviluppo professionale del personale docente e non docente;
- > favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.

Noi pensiamo a una scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che prenda forza da un modello educativo e formativo condiviso anche dalle altre componenti della “comunità educante”: studenti, famiglie, personale non docente. Tutti possono e devono contribuire al modello di scuola che meglio permette di raggiungere gli obiettivi formativi che ci proponiamo.

Il Collegio dei Docenti

Il Consiglio di Istituto

dell'ITET “A.Capitini-V.Emanuele II-A.di Cambio”

INTRODUZIONE

Scopo e struttura del documento, riferimenti normativi

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) definisce le linee programmatiche e i servizi offerti dalla scuola, illustrando tanto gli aspetti educativi e didattici, quanto quelli gestionali ed amministrativi; esso infatti **"... è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia"**¹.

Il Piano dell'Offerta Formativa viene predisposto favorendo la partecipazione di tutte le componenti (personale, studenti e famiglie) e attraverso l'interazione con il territorio. Nella sua elaborazione si è tenuto conto di indicazioni e normative statali, contesto "esterno" (caratteristiche e bisogni del territorio di riferimento), contesto "interno" (risorse umane e finanziarie disponibili, tipologia e bisogni dell'utenza).

Il Piano dell'Offerta Formativa è dunque il documento centrale per esprimere l'identità dell'Istituto, presentando al pubblico, ad iniziare dagli studenti e dalle rispettive famiglie, la missione della Scuola, gli obiettivi, la progettazione, le scelte didattiche e d'indirizzo, le risorse umane e materiali impegnate. Il Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa; comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.

Per definire le priorità di intervento e i traguardi si è partiti dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) pubblicato all'Albo della Scuola. Il Rapporto è anche consultabile nella sezione AUTOVALUTAZIONE del portale **"Scuola in Chiaro"**, all'indirizzo [collegato](#).

Si rimanda al RAV e agli altri documenti pubblicati nel Portale per quanto riguarda l'analisi di dettaglio del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione completa dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

L'attuale Piano costituisce la base di lavoro della Scuola per il triennio 2016-2019, e verrà aggiornato per ciascun anno scolastico, sia per rispondere al meglio all'evoluzione delle esigenze del territorio, sia per tenere conto delle indicazioni fornite dal monitoraggio del servizio e dei risultati degli allievi.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Aldo Capitini – Vittorio Emanuele II – Arnolfo di Cambio" di Perugia, è redatto ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo². In particolare sono stati considerati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, con le relative Linee Guida, per l'impostazione dei corsi di studio, i "profili" di uscita degli studenti e i quadri orari dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico;
- la nota prot. 2805 dell'11 dicembre 2015 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'impostazione generale del lavoro;
- le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013, n.80;
- i dati delle rilevazioni INVALSI nonché i risultati scolastici degli allievi per la definizione delle attività

¹ Scopo e funzioni generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle Scuole sono definiti nel D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 come innovato dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107.

² Prot. 8818/C24 del 21/12/2015, emanato in applicazione dell'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107

per il recupero ed il potenziamento del profitto;

- quando presenti, le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- le necessità di raccordo con le altre Scuole, con gli Enti responsabili della formazione terziaria (ITS, Università, AFAM), con gli organismi rappresentativi delle categorie professionali e delle imprese per l'orientamento "in uscita" degli alunni nonché quelle di collaborazione con le ASL, le Associazioni e gli Enti Locali competenti per il sostegno al successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Nelle diverse sezioni del documento sono inseriti, ove necessario e opportuno per l'Istituto, i contenuti richiesti dalla più recente normativa, come segue:

Contenuti previsti dalla Legge 107/2015		SEZIONE del Piano
Descrizione sintetica	Commi	
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	INTRODUZIONE
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	RISORSE DI ORGANICO - FABBISOGNO DI PERSONALE
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	RISORSE MATERIALI E INFRASTRUTTURALI
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	PRIORITÀ STRATEGICHE, TRAGUARDI E OBIETTIVI
Formazione per studenti e personale della Scuola sulle tecniche di primo soccorso	10	SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI
Scelte di gestione e di organizzazione	14	
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	16	LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, relative figure di coordinamento	28-32	IDENTITÀ DELL'ISTITUTO
Alternanza scuola-lavoro	33-43	PROGETTI E ATTIVITÀ
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	
Didattica laboratoriale	60	LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	61	SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI
Formazione in servizio docenti	124	

Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 18 gennaio 2016 ed è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 20 gennaio 2016.

Il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

il Piano è in attesa dell'esito della verifica in questione, che sarà comunicato dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria.

Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Finalità della legge e compiti della Scuola

In attuazione dei principi costituzionali e della normativa³ le finalità che la nostra Scuola ha scelto come fondamentali possono essere ricondotte ai seguenti punti:

- dare piena attuazione all'autonomia affermando il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza come servizio pubblico per le persone e la comunità;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'autonomia scolastica, funzionale al raggiungimento del successo formativo ed alle esigenze DIDATTICHE, ORGANIZZATIVE E PROGETTUALI, comporta una RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA e un CAMBIAMENTO DI APPROCCIO ALLA FORMAZIONE come PROCESSO di APPRENDIMENTO.

Per le predette finalità l'istituzione scolastica garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali ed orienta la propria organizzazione a:

- flessibilità, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio scolastico;
- integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture;
- introduzione di tecnologie innovative;
- coordinamento con il contesto territoriale.

³ Si vedano in particolare l'Art.1, commi 1-4, della legge 107/2015; il DPR 275/1999 sull'Autonomia scolastica; gli Artt. 33 e 34 della Costituzione.

PRIORITÀ STRATEGICHE, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Evidenze del RAV e priorità d'intervento

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione, pubblicato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2015, sono emerse alcune priorità di intervento, connesse alle quali sono stati fissati dei traguardi di medio periodo (triennio), rispetto alla situazione dell'anno scolastico 2014/15.

La scelta di pochi obiettivi, tutti centrati sul miglioramento **dei risultati scolastici**, è motivata da due considerazioni. La prima riguarda la necessità di dare centralità allo studente nel processo di apprendimento/insegnamento: l'analisi dei dati evidenzia un elevato numero di alunni sospesi e/o non promossi, la riduzione di iscrizioni e un elevato numero di trasferimenti e/o abbandoni. La seconda considerazione riguarda la necessità di concentrare risorse e azioni su pochi obiettivi chiari e strategici.

Priorità		Traguardo
Priorità 1 Riduzione della variabilità tra le classi negli esiti finali	→	Riduzione di un terzo della varianza dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e nelle prove comuni
Priorità 2 Miglioramento del successo formativo in termini di riduzione delle sospensioni e delle non ammissioni	→	Riduzione del 10% delle sospensioni e delle non ammissioni
Priorità 3 Riduzione dei trasferimenti ad altri istituti e degli abbandoni	→	Riduzione dei trasferimenti in uscita verso altri Istituti del 30%

Nell'anno scolastico 2015/16 le riduzioni previste per le priorità 2 e 3 sono state conseguite in questi termini:

Priorità 2: riduzione dell'8%

Priorità 3: riduzione del 8,82%

Obiettivi di processo

Gli obiettivi operativi di breve e medio termine (o "di processo") che l'Istituto ha scelto di adottare in quanto funzionali al raggiungimento dei traguardi sono raggruppati in base alle diverse "Aree" di intervento.

1. Curricolo, progettazione e valutazione:

- 1.1 messa in atto di una didattica laboratoriale estesa a tutte le discipline
- 1.2 individuazione e condivisione degli obiettivi minimi a livello di Dipartimenti disciplinari
- 1.3 sviluppo delle competenze digitali

2. Ambiente di apprendimento:

- 2.1 innovazione digitale, con piattaforma e-learning e copertura *wi-fi* di tutta la scuola, con il superamento del concetto tradizionale di classe
- 2.2 Aule dipartimentali che comportano il superamento dell'aula-classe: gli studenti lavorano in ambienti con *setting* specifico
- 2.3 spazi innovativi per facilitare lo studio attraverso linguaggi altri

3. Inclusione e differenziazione:

- 3.1 istituzione di uno sportello di ascolto e consulenza per i ragazzi assunto come modello per la prevenzione del disagio
- 3.2 individuazione di un docente referente per i BES
- 3.3 attivazione di corsi di Italiano L2 sulla base di una analisi preliminare sugli studenti del biennio per identificare i soggetti a rischio di abbandono
- 3.4 analisi precoce e inferenziale sugli studenti del biennio per identificare i soggetti a rischio di abbandono

4. Continuità e orientamento

- 4.1 lavori in rete e progetti in continuità con scuole del primo ciclo ubicate nel territorio di riferimento dell'Istituto
- 4.2 "passerelle" interne fra gli indirizzi e individuazione di docenti tutor per l'orientamento in itinere

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- 5.1 formazione sulle problematiche dei BES, sulla didattica inclusiva e sulle strategie per il recupero delle "fasce deboli"
- 5.2 Team di animazione digitale

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Per la stesura del Piano sono stati utilizzati i pareri e i contributi dei rappresentanti del territorio e dell'utenza, sia quelli raccolti in occasione della realizzazione del progetto sperimentale VALES di autovalutazione della Scuola, sia quanto pervenuto nel corso degli ultimi anni grazie al fatto che l'Istituto nello svolgimento delle sue attività istituzionali è regolarmente chiamato a farsi interprete di sollecitazioni ed esigenze provenienti dal mondo del lavoro e della formazione.

Dal mondo delle aziende, sondato sistematicamente in occasione delle attività di alternanza scuola lavoro, sempre più viene richiesta una maggiore flessibilità e una competenza generale di adattamento ad un ambiente di lavoro che potrà essere affrontato in modo adeguato, oltre che con le conoscenze, anche con un'abitudine alla ricerca autonoma di soluzioni di problemi. Le attività didattiche risultano già sufficientemente orientate in questo senso, dal momento che dal RAV si evince che il livello di inserimento nel mondo del lavoro dei diplomati dell'Istituto è buono (e significativamente superiore ai valori di riferimento territoriali e nazionali).

Per quanto riguarda il settore della formazione post diploma, il RAV consente di osservare che i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni nelle macro aree sociale-umanistica-sanitaria, mediocri nell'area scientifica.

L'utenza (alunni e genitori) è stata interpellata riguardo a numerosi aspetti riguardanti sia la qualità della didattica che l'organizzazione scolastica; i partecipanti all'indagine (10% circa della popolazione totale) hanno fornite le indicazioni sotto riportate.

Gli alunni:

- hanno aspettative di preparazione adeguata e sono interessati all'indirizzo scelto e alle materie studiate;
- si comportano in modo adeguato, intrattengono buoni rapporti all'interno del gruppo-classe, sono consapevoli del quadro di regole che disciplina la vita scolastica;
- sono soddisfatti per i risultati ottenuti e per i rapporti con i docenti (7 alunni su 10);
- evidenziano una buona opinione circa il funzionamento della scuola.

I genitori:

- risultano soddisfatti del lavoro assegnato a casa e del clima di lavoro che si instaura in classe;
- in genere non hanno consapevolezza della destinazione delle risorse economiche a disposizione della scuola;
- evidenziano una soddisfazione media sul livello di professionalità del corpo docente e sul loro rapporto con gli studenti;
- sono soddisfatti delle strutture a disposizione della scuola, dell'organizzazione complessiva e delle attività a favore dei soggetti disabili o in situazione di DSA;
- si sentono adeguatamente rappresentati all'interno dei consigli di classe;
- mostrano un elevato livello di soddisfazione riguardo alla preparazione per l'università, agli interventi di recupero e alle attività extracurricolari.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola è già vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

- ✓ al fine di ottenere informazioni sempre più significative che saranno possibili solo con una maggiore partecipazione da parte dell'utenza, il Team di miglioramento/nucleo di valutazione utilizzerà la stessa metodologia di indagine anche negli anni scolastici successivi, puntando ad una maggiore partecipazione, per ottenere tramite gli opportuni controlli sui risultati ottenuti ulteriori indicazioni per il miglioramento da inserire già nell'aggiornamento del Piano per l'anno scolastico 2016/17;
- ✓ per quanto riguarda la relativa criticità rispetto alla formazione universitaria in area Scientifica, si ipotizza un potenziamento mirato della didattica nelle discipline scientifiche, soprattutto attraverso il recupero delle competenze di base e la didattica laboratoriale, e l'aggiornamento delle analisi dei dati visto che quelli disponibili fanno riferimento ai diplomati nell'a.s. 2010/11;
- ✓ per avere analoghe indicazioni e suggerimenti di miglioramento dell'azione formativa, saranno raccolti i dati sul successo formativo e sull'inserimento nel mondo del lavoro dei futuri diplomati provenienti dal nostro Istituto iscritti alla formazione biennale ITS per i percorsi più direttamente collegati con i nostri indirizzi ("Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni" e "Tecnico superiore per il Marketing e l'internazionalizzazione delle imprese").

Sono quindi stati inseriti i seguenti Obiettivi a medio termine:

- ✓ Potenziamento e qualificazione delle attività in alternanza Scuola Lavoro (1.5)
- ✓ Potenziamento delle attività di *Job placement* e valorizzazione delle collaborazioni a livello di territorio per l'occupabilità (1.6)
- ✓ Monitoraggio degli esiti a distanza dei diplomati, anche nei percorsi ITS (1.7)
- ✓ Potenziamento delle attività di analisi dei bisogni educativi degli utenti e di supporto alla partecipazione attiva (2.5)

Sintesi del Piano di Miglioramento

Idee guida del piano di miglioramento	
<i>Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento</i>	
<p>La scelta di alcuni obiettivi, tutti centrati sul miglioramento dei risultati scolastici, è motivata da due considerazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dare centralità allo studente nel processo di apprendimento/ insegnamento; • Concentrare risorse e azioni su obiettivi chiari e strategici. 	
Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/ risorse
<ul style="list-style-type: none"> • Alunni sospesi • Non promossi • Trasferimenti • Abbandoni • Frammentazione nelle competenze didattiche e metodologiche • Poco scambio e condivisione di pratiche didattiche • Modalità di progettazione e valutazione tra docenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione e condivisione degli obiettivi minimi a livello di Dipartimenti disciplinari • Innovazione digitale, con piattaforma e-learning e copertura <i>wi-fi</i> di tutta la scuola • Aule dipartimentali Sportello di ascolto e consulenza per la prevenzione del disagio degli studenti • Docente referente per i BES • Corsi di Italiano L2 • Formazione sulle problematiche dei BES e sulla didattica inclusiva • Team di animazione digitale
Obiettivi strategici	Indicatori
Migliorare la pratica autovalutativa ai fini di un feedback per il miglioramento del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • RAV 2016/2017 • Percentuale di miglioramento dei diversi ambiti del RAV
Collaborazione con il CMS (Comitato di Miglioramento e Supporto) degli studenti	Un progetto comune tra CMS e Team di miglioramento
Condivisione di didattiche innovative	Corsi di aggiornamento con l'utilizzo di risorse interne già formate
Strutturazione di prove comuni per le classi seconde e quarte	Progettazione e realizzazione di unità trasversali di lavoro per competenze comuni tra classi parallele
Lavori in rete e progetti in continuità con scuole secondarie di primo grado	<ul style="list-style-type: none"> • Attività laboratoriali di approfondimento su tematiche condivise • Avvio del processo di attivazione del curriculum verticale tra i due ordini di scuola

L'ITET DI PERUGIA

“Il futuro viene da lontano”⁴

Nel 1861 venne fondata a Perugia la Regia scuola tecnica, scuola di primo grado. Da qui la necessità, dopo tre anni di studi primari, di avviare il corso di secondo grado per completare il ramo tecnico della pubblica istruzione. Il Municipio perugino attivò nel 1864 un corso completo di istruzione tecnica e il 21 novembre partirono ufficialmente le lezioni.

Nel 1878 l'Istituto venne intitolato a Vittorio Emanuele II e da allora fu un ampliarsi continuo fino al boom del secondo dopoguerra, che vide nascere succursali non solo nella città di Perugia ma anche a Città di Castello, Città della Pieve, Castiglione del Lago, Gualdo Tadino, Pieve del Vescovo.

E' storia relativamente recente la scissione dei Geometri, nel 1969, e l'autonomia della succursale di Olmo, nel 1974, che prenderà successivamente il nome di Aldo Capitini.

Dal 2013 i tre Istituti sono nuovamente una sola scuola, che ha festeggiato i suoi 150 anni di vita il 21 novembre 2014.

Oggi l'Istituto è un moderno polo tecnico a servizio del comprensorio perugino, pienamente consapevole del proprio ruolo di “motore” dell'innovazione, come ben riassunto nelle Linee Guida dei nuovi Tecnici: *“Considerare gli istituti tecnici come “scuole dell'innovazione” significa intendere questi istituti come un laboratorio di costruzione del futuro, capaci di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. In un mondo sempre più complesso e in continua trasformazione, l'immaginazione è il valore aggiunto per quanti vogliono creare qualcosa di nuovo, di proprio, di distintivo; qualcosa che dia significato alla propria storia, alle proprie scelte, ad un progetto di una società più giusta e solidale.”*⁵

Dall'anno scolastico 2016/2017 l'Istituto ha deciso di intitolarsi unicamente ad Aldo Capitini.

Gli indirizzi di studio

La Scuola offre ai suoi studenti 7 diversi percorsi, con i quali acquisire titoli e competenze in due principali ambiti di studio degli Istituti Tecnici: il **settore economico** e il **settore tecnologico**.

L'ambito di studi del **settore economico** dell'Istituto Tecnico ha come sfondo il mercato finanziario e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione alla realizzazione di nuove procedure e all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

L'acquisizione delle competenze consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili per organizzare il proprio futuro lavorativo tenendo conto dei processi in atto.

Il corsi del settore economico sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Tecnico - sportivo
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Turismo

Nel **settore tecnologico** i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e

⁴ Il motto è stato ideato nel 2014 in occasione dei 150 anni dell'Istituto.

⁵ “Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento” per gli Istituti Tecnici del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in attuazione del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88.

tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali.

Viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente.

I corsi del settore tecnologico sono:

- Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

Tutti i corsi sono articolati in un primo biennio di formazione di base (in alcuni casi comune agli indirizzi dello stesso settore), in un secondo biennio e in un quinto anno maggiormente "curvati" sulla specializzazione professionale.

A partire dall'as 17/18, oltre al nuovo indirizzo Tecnico Sportivo, l'Istituto sperimenterà una razionalizzazione della distribuzione delle discipline nel primo biennio di tutti gli indirizzi al fine di ridurne il numero e consentire un maggior livello di approfondimento nelle materie oggetto della sperimentazione che saranno affrontate in modo completo in un solo anno scolastico.

Settore economico – Amministrazione, Finanza e Marketing	
Primo biennio	Secondo biennio e Quinto anno
Amministrazione, finanza e marketing (biennio comune)	Amministrazione, Finanza e Marketing
	Relazioni Internazionali per il Marketing
	Sistemi Informativi Aziendali
Tecnico - Sportivo	Tecnico - Sportivo

Settore economico – Turismo	
Primo biennio	Secondo biennio e Quinto anno
Turismo	Turismo

Settore tecnologico	
Primo biennio	Secondo biennio e Quinto anno
Costruzioni, ambiente e territorio (biennio comune)	Costruzioni, Ambiente e Territorio
	Tecnologie del Legno nelle costruzioni

Corso AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (AFM)

Quali sono le materie specifiche dell'indirizzo?

- **economia aziendale**
- **diritto ed economia politica**
- **2 lingue straniere**

Quali competenze si possono acquisire?

- gestire processi gestionali sotto il profilo economico, giuridico, contabile;
- intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi per adattarli alle esigenze aziendali;
- intrattenere rapporti di tipo amministrativo con banche, clienti dell'azienda, fornitori, enti fiscali e previdenziali e curare la corrispondenza;
- gestire il personale di piccole aziende, preparare le buste paga.

QUADRO ORARIO Corso AFM

MATERIE	Anni di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-
Geografia	3	3	-	-	-
Economia aziendale	4	-	6	7	8
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	-	4	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze della Terra e Biologia	4	-	-	-	-
Fisica	-	2	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Corso SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)

Quali sono le materie specifiche dell'indirizzo?

- **informatica**
- **economia aziendale**
- **diritto ed economia politica**
- **lingua inglese**

Quali competenze si possono acquisire?

- gestire processi gestionali sotto il profilo economico, giuridico, contabile, informatico;
- intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informatici per adattarli alle esigenze aziendali;
- intrattenere rapporti di tipo amministrativo con banche, clienti dell'azienda, fornitori, enti fiscali e previdenziali e curare la corrispondenza;
- gestire il personale di piccole aziende, preparare le buste paga;
- creare *software* applicativi gestionali con particolare riguardo al sistema di archiviazione dei dati (analisi e sviluppo di programmi per specifiche esigenze aziendali - capacità di progettare, realizzare, collaudare e mantenere basi di dati), organizzazione della comunicazione in rete e sicurezza informatica;
- utilizzare i sistemi informatici aziendali e realizzare attività comunicative con le tecnologie informatiche (ad esempio realizzare siti internet e servizi personalizzati composti da pagine statiche o dinamiche, attraverso la padronanza acquisita nei linguaggi *web oriented*).

QUADRO ORARIO Corso SIA

MATERIE	Anni di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	-	-
Informatica	2	2	4 (3)	5 (2)	5 (2)
Geografia	3	3	-	-	-
Economia aziendale	4	-	4	7 (1)	7 (1)
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	-	4	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze della Terra e Biologia	4	-	-	-	-
Fisica	-	2	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Le ore indicate fra parentesi sono in copresenza con l'insegnante tecnico pratico (ITP)

Corso TECNICO SPORTIVO

Il corso è rivolto a tutti gli studenti che amano lo sport nelle sue molteplici forme e, accanto ad una preparazione tipica del corso economico ad indirizzo informatico, vogliono acquisire una preparazione ed una cultura sportiva ad ampio raggio praticando nel corso del quinquennio una varietà di discipline sportive. Lo sport non viene solo praticato ma vengono trattati anche specifici aspetti economico-giuridici, organizzativi e commerciali quali le Associazioni Sportive Dilettantistiche e le Cooperative sportive.

Quali sono le materie specifiche dell'indirizzo?

- **informatica**
- **economia aziendale**
- **diritto ed economia politica**
- **lingua inglese**
- **scienze motorie e sportive**

Quali competenze si possono acquisire?

- gestire processi gestionali sotto il profilo economico, giuridico, contabile, informatico;
- gestire processi gestionali di società e strutture sportive;
- acquisire competenze su specifiche discipline sportive sia come brevetti che come giudici e/o arbitri;
- intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informatici per adattarli alle esigenze aziendali, alle società e strutture sportive pubbliche e private;
- intrattenere rapporti di tipo amministrativo con banche, clienti dell'azienda, fornitori, enti fiscali e previdenziali e curare la corrispondenza;
- gestire il personale di piccole aziende, preparare le buste paga;
- creare *software* applicativi gestionali con particolare riguardo al sistema di archiviazione dei dati (analisi e sviluppo di programmi per specifiche esigenze aziendali - capacità di progettare, realizzare, collaudare e mantenere basi di dati), organizzazione della comunicazione in rete e sicurezza informatica;
- utilizzare i sistemi informatici aziendali e comunicare con le tecnologie informatiche (ad esempio realizzare siti internet e servizi personalizzati composti da pagine statiche o dinamiche, attraverso la padronanza acquisita nei linguaggi *web oriented*).

QUADRO ORARIO Corso TECNICO SPORTIVO

MATERIE	Anni di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	4	4	3	3	2
Seconda lingua comunitaria	4	4	0	-	-
Informatica	2	2	4 (3)	5 (2)	5 (2)
Geografia	3	3		-	-
Economia aziendale	-	-	5	6 (1)	7 (1)
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	-	-	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze della Terra e Biologia	4	-	-	-	-
Fisica	-	2	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Scienze Motorie e sportive	4	4	4	3	3
Religione cattolica/Attività alt.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Le ore indicate fra parentesi sono in copresenza con l'insegnante tecnico pratico (ITP)

Corso RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Quali sono le materie specifiche dell'indirizzo?

- **3 lingue straniere**
- **relazioni internazionali**
- **economia aziendale e geopolitica**
- **tecnologie della comunicazione**

Quali competenze si possono acquisire?

- gestire processi gestionali sotto il profilo economico, giuridico, contabile;
- comunicare in tre lingue straniere (inglese, e due a scelta tra francese, tedesco o spagnolo)
- gestire rapporti commerciali e di marketing, nazionali e internazionali;
- analizzare il contesto operativo, anche internazionale, di un'impresa;
- supportare il marketing internazionale nel contesto geopolitico in cui operano le aziende;
- fare esperienza diretta di un contesto internazionale (gemellaggi tra scuole, scambi culturali, stage all'estero, partecipazione a progetti europei).

QUADRO ORARIO Corso RIM

MATERIE	Anni di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3
Informatica	2	2	-	-	-
Tecnologie della comunicazione	-	-	2	2	-
Geografia	3	3	-	-	-
Economia aziendale	4	-	-	-	-
Economia aziendale e geopolitica	-	-	5	5	6
Relazioni internazionali	-	-	2	2	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	-	4	-	-	-
Diritto	-	-	2	2	2
Economia politica	-	-	-	-	-
Scienze della Terra e Biologia	4	-	-	-	-
Fisica	-	2	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Corso TURISMO (TUR)

Quali sono le materie specifiche dell'indirizzo?

- **3 lingue straniere**
- **discipline turistiche ed aziendali, legislazione turistica**
- **arte e territorio**
- **geografia del turismo**

Quali competenze si possono acquisire?

- comunicare in tre lingue straniere;
- gestire servizi e prodotti turistici per valorizzare il patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico;
- collaborare con soggetti pubblici e privati per definire l'immagine turistica del territorio;
- collaborare a definire i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi predisposti per il settore.

QUADRO ORARIO Corso TUR

MATERIE	Anni di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua e civiltà inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3
Informatica	2	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Geografia del turismo	-	-	2	2	2
Economia aziendale	4	-	-	-	-
Discipline turistiche ed aziendali	-	-	4	4	4
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	-	4	-	-	-
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	4	-	-	-	-
Fisica		2	-	-	-
Chimica		2	-	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Corso COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)

Quali sono le materie specifiche dell'indirizzo?

- **progettazione costruzione e impianti**
- **topografia**
- **geopedologia, economia ed estimo**
- **gestione del cantiere e sicurezza del lavoro**

Quali competenze si possono acquisire?

- progettare, migliorare o trasformare (autonomamente o in équipe) opere edili civili ed industriali, idrauliche, stradali, di non grande entità
- effettuare rilievi di terreni anche con le tecniche più recenti
- effettuare stime economiche, di beni mobili, immobili e diritti reali
- effettuare atti di aggiornamento catastali
- operare nell'organizzazione, assistenza, gestione e direzione dei cantieri
- valutare, sotto l'aspetto dell'impatto ambientale, immobili ed interventi territoriali

QUADRO ORARIO Corso CAT

MATERIE	Anni di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	-	4	-	-	-
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Scienze Integrate - Chimica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze Integrate - Scienze della Terra e Biologia	4	-	-	-	-
Scienze Integrate - Fisica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Progettazione, Costruzioni e Impianti	-	-	7 (4)	6 (4)	7 (5)
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Gestione del cantiere e Sicurezza ambiente lavoro	-	-	2 (1)	2 (1)	2
Topografia	-	-	4 (3)	4 (3)	4 (3)
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3	4 (1)	4 (1)
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività Alternative	1	1	1	1	1
Geografia	-	1	-	-	-
Totale ore settimanali	32	33	32	32	32

Le ore indicate fra parentesi sono in copresenza con l'insegnante tecnico pratico (ITP)

Corso TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI (TLC)

Quali sono le materie specifiche dell'indirizzo?

- tecnologia del legno e delle costruzioni
- progettazione costruzione e impianti
- topografia
- geopedologia, economia ed estimo
- gestione del cantiere e sicurezza del lavoro

Quali competenze si possono acquisire?

- fare progetti e ampliamenti in legno;
- progettare sistemi integrati eco-compatibili;
- tutelare tecniche tradizionali d'uso degli elementi costruttivi di legno nelle costruzioni locali;
- progettare, migliorare o trasformare (autonomamente o in équipe) opere edili civili ed industriali, idrauliche, stradali, di non grande entità;
- effettuare rilievi di terreni anche con le tecniche più recenti;
- effettuare stime economiche, di beni mobili, immobili e diritti reali;
- operare nell'organizzazione, assistenza, gestione e direzione dei cantieri;
- valutare, sotto l'aspetto dell'impatto ambientale, immobili ed interventi territoriali.

QUADRO ORARIO Corso TLC

MATERIE	Anni di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	-	4	-	-	-
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Scienze Integrate - Fisica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze Integrate - Scienze della Terra e Biologia	4	-	-	-	-
Scienze Integrate - Chimica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Topografia	-	-	3 (3)	4 (3)	3 (3)
Gestione del cantiere e Sicurezza ambiente lavoro	-	-	2	2	2
Progettazione – Costruzioni – Impianti	-	-	4 (3)	3 (3)	4 (3)
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3	3	3
Tecnologia del Legno nelle costruzioni	-	-	4 (4)	4 (4)	5 (4)
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività Alternative	1	1	1	1	1
Geografia	-	1	-	-	-
Totale ore settimanali	32	33	32	32	32

Le ore indicate fra parentesi sono in copresenza con l'insegnante tecnico pratico (ITP)

Il curriculum dell'autonomia e gli insegnamenti facoltativi

Per rispondere sempre meglio alle esigenze del territorio e dell'utenza la Scuola mette a disposizione dei propri studenti **alcuni insegnamenti facoltativi**, che si possono aggiungere al proprio curriculum per rafforzare la preparazione in alcuni ambiti.

In particolare è possibile chiedere di frequentare (presentando la domanda all'atto dell'iscrizione):

- Indirizzo Turistico: 3° e 4° anno, 2 ore in più di Informatica;
- Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali: 3° e 4° anno, 2 ore in più di Informatica⁶;
- Indirizzi Costruzioni Ambiente Territorio: 3° e 4° anno, 2 ore in più di Diritto;
- Indirizzi Costruzioni Ambiente Territorio: 3°, 4° e 5° anno, 2 ore in più di discipline tecniche⁷;
- tutti gli indirizzi: una Lingua Straniera in più nel 3°, 4° e 5° anno.

L'inserimento degli insegnamenti facoltativi comporta l'innalzamento a 34 ore settimanali del quadro orario. Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle attività e degli insegnamenti facoltativi prescelti e la valutazione dei risultati nelle materie facoltative concorre alla valutazione complessiva.

E' possibile inoltre, fermo restando il monte ore dei vari corsi, al momento dell'iscrizione o nel passaggio al secondo biennio, **scegliere la seconda e/o la terza lingua** straniera sulla base del proprio percorso precedente di studi, attitudini e interessi, fra **Francese, Spagnolo, Tedesco**.

⁶ Dedicata anche all'approfondimento di *Sim School Scripting* e *Mobile Technology*

⁷ Dedicata all'aggiornamento su temi innovativi delle discipline

Il post-diploma: prosecuzione degli studi scolastici e sbocchi professionali

Settore economico		
Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico Sportivo – Relazioni Internazionali per il Marketing		
Università	Lavoro	Formazione post diploma
Tutte le facoltà ed in particolare: Economia, Scienze Politiche, Giurisprudenza Informatica Lingue Mediazione linguistica Scienze Motorie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impiego in aziende private nel settore commerciale, informatico ed export, banche, studi professionali, assicurazioni ▪ Impiego in amministrazioni pubbliche ▪ Promotore finanziario ▪ Amministratore di condomini ▪ Impiego inerente l'amministrazione di società ed associazioni sportive ▪ Giudice/arbitro per federazioni sportive ▪ Impiego inerente la comunicazione aziendale e il marketing ▪ Impiego in ambito pubblicitario ▪ Consulente aziendale e informatico (corso S.I.A) ▪ Operatore nella gestione di sistemi informativi automatizzati (corso S.I.A) ▪ Impiego in software houses (corso S.I.A) ▪ Impiego presso consolati, camere di commercio, enti fieristici (corso R.I.M) ▪ Impiego in servizi di ricezione congressuale, mostre (corso R.I.M) 	<p>ITS: "Tecnico superiore per il Marketing e l'internazionalizzazione delle imprese".</p> <p>Master</p>
Turismo		
Università	Lavoro	Formazione post diploma
Tutte le facoltà ed in particolare: Economia del Turismo Scienze Politiche Lingue Mediazione linguistica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impiego in uffici turistici sia pubblici che privati ▪ Impiego in agenzie di viaggio ▪ Impiego in servizi di ricezione congressuale, mostre e musei ▪ Programmatore turistico (tour operator) ▪ Impiego in strutture ricettive e turistiche ▪ Guida turistica (previo esame abilitante) 	<p>ITS: "Tecnico superiore per il Marketing e l'internazionalizzazione delle imprese"</p> <p>Master</p>
Settore tecnologico		
Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni		
Università	Lavoro	Formazione post diploma
Tutte le facoltà ed in particolare: Ingegneria Civile Architettura Scienze Agrarie e forestali Scienze geologiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consulente di sviluppo e recupero delle tecnologie del sistema legno (corso CAT-Tecnologie del legno) ▪ Libera professione di Geometra (dopo biennio di praticantato ed esame di stato o con diploma dell'Istituto Tecnico Superiore) ▪ Impiego in Enti Pubblici ▪ Impiego in società private ▪ Imprenditore delle Costruzioni Civili ▪ Agente immobiliare 	<p>ITS: "Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni"</p> <p>Master</p>

Dopo il conseguimento del diploma, l'Istituto supporta i suoi ex allievi nella ricerca di un'occupazione mediante la diffusione degli elenchi dei diplomati alle imprese e agli enti che ne facciano richiesta, e li informa sulle opportunità di lavoro o formazione.

SCELTE EDUCATIVE E LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA

Le scelte educative

Il progetto educativo dell'Istituto è finalizzato alla crescita umana dello studente e all'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie alla sua formazione personale, culturale e professionale.

Si ispira ai principi della Costituzione Italiana e garantisce:

libertà d'insegnamento	uguaglianza	pari dignità
obiettività	imparzialità	integrazione
laicità	multiculturalità	trasparenza
efficienza	efficacia	flessibilità

Si realizza attraverso i seguenti **obiettivi**:

- educazione alla civile convivenza democratica e alla dimensione europea;
- maturazione di dimensione relazionale ed affettiva;
- valorizzazione delle diversità nell'ottica multiculturale;
- consapevolezza del diritto ad apprendere;
- sviluppo del sapere tecnico;
- implementazione di metodologie didattiche in grado di rispondere e anticipare i fabbisogni professionali e di apprendimento degli studenti;
- educazione alla responsabilità personale e alla consapevolezza dei propri diritti e doveri;
- rispetto della scelta educativa delle famiglie e dei docenti in una pluralità di posizioni culturali e di confronto.

La valutazione

La valutazione mette in gioco la relazione docente/studente ed è finalizzata a verificare le competenze apprese e, allo stesso tempo, la capacità di trasferimento dei saperi e l'efficacia dell'azione di insegnamento: quando l'insegnante verifica e valuta la prestazione dell'allievo, implicitamente verifica e valuta il proprio lavoro. Inoltre la valutazione concorre a rafforzare le capacità di autovalutazione degli studenti.

L'attività valutativa si effettua in ogni momento delle lezioni e funge da continuo riscontro per il docente, ma si concentra formalmente in momenti precisi dell'anno scolastico: la fine del primo periodo e il termine dell'anno scolastico.

Ogni dipartimento disciplinare si dota di griglie di misurazione delle verifiche scritte e orali e, di conseguenza, i docenti consegnano all'allievo la griglia in occasione di ogni verifica scritta o pratica. Tali risultati vengono tempestivamente comunicati agli studenti e, per mezzo del registro elettronico, anche alle famiglie.

Tutta la documentazione è disponibile presso la Segreteria Didattica della Scuola, è pubblicata all'Albo ed è reperibile nel sito internet dell'Istituto all'indirizzo <http://www.itcperugia.gov.it>

L'orientamento

“Orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire con gli studi e la professione relativamente alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice scopo di contribuire al progresso della società e di permettere il pieno sviluppo della personalità umana”

UNESCO, Bratislava 1970

L'orientamento è articolato in più momenti.

L'orientamento in ingresso ha l'obiettivo di comunicare ai potenziali allievi, ai loro genitori e agli insegnanti delle scuole medie le informazioni relative ai percorsi di studio e alle specificità dell'Istituto, fornite nell'ambito di momenti di accoglienza organizzati nelle scuole del 1° ciclo, con gli *Open Day*, con incontri personalizzati, con “*Studente per un giorno*” e l'organizzazione di attività di laboratorio nelle materie di indirizzo svolte da docenti e alunni della scuola destinati ad intere classi delle scuole secondarie di primo grado.

L'orientamento in itinere è dedicato alla scelta dell'indirizzo per il secondo biennio e quinto anno; si fornisce una consulenza volta a chiarire le vocazioni di ciascuno e le potenzialità dei diversi indirizzi, ed eventualmente riorientare gli studenti del primo biennio.

L'orientamento in uscita è destinato in particolare agli alunni delle classi quarte e quinte; in questa fase l'attività di informazione e consulenza riguarda le possibili scelte post diploma fornendo gli elementi necessari affinché tali scelte siano ponderate e consapevoli. Durante l'anno scolastico vengono proposti interventi di orientamento professionale, nel cui ambito un ruolo fondamentale è svolto dagli stage aziendali. Ulteriori informazioni sui possibili sbocchi professionali dei diplomati vengono fornite agli studenti grazie alle seguenti iniziative:

- collaborazione tra l'Istituto e Italia Lavoro nell'ambito del programma FlixO YEI che prevede l'attivazione di percorsi a favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro, in modo da favorire l'accesso ai servizi regionali previsti da Garanzia Giovani (formazione, tirocini, contratti di lavoro). I docenti dell'Istituto formati collaborano con gli operatori regionali e di Italia Lavoro;
- incontri con gli imprenditori che operano sul territorio;
- incontri con esponenti delle Forze Armate;
- incontri con gli orientatori degli Atenei locali (Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri di Perugia) e promozione dell'offerta formativa delle principali Università italiane;
- presentazione degli ITS (Istituto Tecnico Superiore): l'Istituto è socio della fondazione ITS a cui aderiscono Confindustria, Università e imprese del territorio. I diplomati vengono informati sulla possibilità di seguire i corsi post diploma biennali organizzati in Umbria (5 in tutto); due di questi rivestono particolare rilievo in quanto finalizzati a formare figure professionali strettamente collegate con gli indirizzi presenti nell'Istituto. Il primo è quello per “Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni”, il secondo attivo a partire dall'anno scolastico 2015/2016 è destinato a formare la figura del “Tecnico superiore per il Marketing e l'internazionalizzazione delle imprese”.

E' inoltre presente un punto di orientamento *peer to peer*, lo sportello YAP. Il Punto Informativo YAP è uno spazio scolastico dedicato al benessere dello studente, accogliente e flessibile, dove gli studenti – accolti dai loro pari - possono esprimere le proprie difficoltà, i propri vissuti, le proprie idee, suggerimenti, impressioni, in assoluta privacy. Il Punto Informativo è gestito e organizzato da un gruppo di *peer educators* formati appositamente grazie al progetto SPeS - Sistema di prevenzione *peer to peer* nelle scuole⁸.

⁸ FEI - 2013/FEI Prog-105599 Azione 3. <http://www.progettospes.it>

L'aggregazione

La scuola, oltre a rappresentare il luogo principe per la formazione delle giovani generazioni, è anche luogo per l'aggregazione giovanile, nel quale generare buone relazioni e coesione sociale ed è un luogo ove ampliare i propri orizzonti culturali. Un esempio è il progetto *Lip Dub*: realizzazione di un cortometraggio su brano musicale per presentare la scuola grazie alla partecipazione al bando regionale che ha visto vincitrice la nostra Scuola; il video realizzato dagli studenti è visibile all'indirizzo [seguinte](#).

L'Istituto favorisce vari progetti/iniziative quali ad esempio:

- borsa di studio interna dedicata all'alunna Chiara Montagnoli;
- disponibilità della Sala Studio Ovidiu Stamulis per gli studenti, con a loro disposizione computer, cuffiette, libri, riviste e altro materiale;
- disponibilità della sala di Musica con vari strumenti musicali e attrezzature per le prove;
- disponibilità della sale di lettura della Biblioteca in cui è possibile svolgere attività in orario curriculare con i docenti ma anche studio individuale, usufruendo anche del prestito libri;
- disponibilità del Museo contenente strumenti come computer, macchine da scrivere, calcolatrici, strumenti di chimica e fisica etc. che raccontano i 150 anni di storia dell'Istituto;
- fondo di Solidarietà, che ha già aiutato allievi meritevoli che hanno attraversato momenti di difficoltà;
- corso di fumetto in virtù del bando regionale scuole aperte;
- educazione alla solidarietà attraverso la collaborazione con vari progetti di volontariato (tra cui Donacibo, Telethon, Aiuto compiti, adozioni a distanza, cooperazione internazionale);
- progetti specifici per il sostegno alla partecipazione studentesca.

Inoltre in orario mattutino, durante l'anno, ci sono occasioni aggregative che coinvolgono trasversalmente tutte le classi; si citano le più significative.

- Tornei sportivi
- Premiazioni degli studenti eccellenti per studio e/o sport
- Percorsi di Cittadinanza attiva con associazioni e istituzioni locali
- Partecipazione a proiezioni o a spettacoli teatrali
- Partecipazione a Mostre e Fiere
- Festa di Fine Anno scolastico con la partecipazione di studenti che si esibiscono come musicisti, cantanti, ballerini e altro

Le regole

Obiettivo prioritario del sistema scuola è non soltanto l'istruzione, ma anche l'educazione; in questa ottica, essa affianca ed integra il ruolo educativo della famiglia. Nasce così l'esigenza di formalizzare delle regole, degli impegni condivisi da tutti (famiglie, studenti e personale scolastico). Il documento di riferimento è il **Regolamento d'Istituto** (raggiungibile dalla home page del sito: famiglie > spazio famiglie > regolamenti).

Il Regolamento è integrato dal "**Patto educativo di corresponsabilità**": un accordo formalizzato tra il personale della scuola, l'allievo e la sua famiglia. In esso vengono indicati non solo gli impegni che la scuola ed i docenti si assumono per garantire il miglior funzionamento del servizio, ma anche quelli dello studente, con le regole ed i comportamenti che dovrà osservare, e gli impegni che la famiglia si assume facendo frequentare la Scuola al proprio figlio. Il documento è raggiungibile dalla home page del sito: famiglie > spazio famiglie > materiale da scaricare destinato alle famiglie. La firma sul libretto delle giustificazioni, in cui esso è pubblicato, ne comporta l'automatica sottoscrizione.

La valutazione del comportamento

Il comportamento riveste una funzione importante nel processo di apprendimento; dato che in base alle più recenti disposizioni normative, anche il voto di condotta contribuisce alla media scolastica, è necessario attribuirlo secondo parametri oggettivi ed omogenei. Il Collegio dei Docenti ha pertanto elaborato e deliberato una griglia di valutazione del comportamento (raggiungibile dalla home page del sito: famiglie > spazio famiglie > materiale informativo per famiglie e studenti)

IL SUCCESSO FORMATIVO

L'espressione successo formativo indica il raggiungimento, da parte di ogni studente, di risultati positivi in base all'impegno, allo stile d'apprendimento e alla motivazione ad apprendere. La sua promozione è un processo orientato a creare le migliori condizioni per permettere all'alunno di dare il meglio di sé.

Condizione essenziale per il raggiungimento del successo formativo è la messa in atto di una didattica efficace grazie alla condivisione, da parte dei docenti, degli obiettivi da raggiungere e di una metodologia *student-centered* in cui i bisogni di chi apprende e il rispetto della crescita personale e sociale diventano prioritari.

La metodologia didattica punterà quindi essenzialmente sui seguenti aspetti:

- didattica laboratoriale
- sviluppo delle competenze
- alternanza Scuola/Lavoro

La didattica laboratoriale è centrata sull'acquisizione di competenze e vede gli studenti protagonisti dell'intero processo di apprendimento, con l'insegnante che funge da coordinatore e mediatore.

Fornendo alla classe un compito, la cui natura implichi la creazione concreta di un prodotto finito, il docente coinvolge gli studenti nella individuazione degli obiettivi da conseguire, nella scelta delle metodologie e degli strumenti da utilizzare, nell'adozione dei criteri di valutazione e verifica.

La didattica laboratoriale si propone di:

- adottare metodologie d'insegnamento esperienziale
- partire da problemi e situazioni reali
- favorire le motivazioni intrinseche e stimolare il lavoro d'equipe, stimolare l'apprendimento creativo interdisciplinare, mettendosi in relazione anche con soggetti esterni.

Certificazione delle competenze

L'Istituto, in accordo con il D.M. 139/2007 e La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, mira allo sviluppo delle seguenti competenze certificate al termine del biennio obbligatorio:

- comunicazione nella propria lingua madre;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Metodologia CLIL

Il DPR 15 marzo 2010 art 8. comma 2 lettera b, per gli istituti tecnici prevede “l’insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica compresa nell’area di indirizzo del quinto anno, da attivare in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”. Tale obbligo sarà ottemperato da docenti formati specificatamente.

La messa in atto del CLIL (*Content Language Integrate Learning*) permette agli studenti di acquisire l’inglese specifico della disciplina insegnata, grazie ad una metodologia didattica che favorisce la collaborazione e la partecipazione attiva degli stessi.

Nella scuola riveste molta importanza la formazione e lo scambio che si possono costruire grazie ai progetti europei. Negli ultimi due anni progetti Comenius e Leonardo hanno arricchito la nostra offerta formativa ed è ferma intenzione costruirne altri. Al momento siamo in attesa dei risultati delle candidature presentate nell’ambito del programma Erasmus+.

Promozione del successo formativo

La scuola favorisce la promozione del successo formativo attraverso diverse strategie.

Per gli allievi che ottengono risultati scolastici di eccellenza la scuola organizza apposite iniziative di valorizzazione, sia interne di riconoscimento sia favorendo la partecipazione a concorsi, gare nazionali e borse di studio, olimpiadi delle discipline curriculari (lingue, informatica, chimica, scienze naturali etc.).

Agli alunni che non riescono a conseguire risultati positivi, l’Istituto offre attività di recupero così erogate:

- in itinere, attività in classe, al mattino, da parte del docente;
- in orario mattutino, per classi aperte e “gruppi di livello”;
- in orario pomeridiano, attraverso l’attivazione di corsi e/o sportelli disciplinari;
- in modalità on line, da casa.

Integrazione e Inclusione

Il nostro Istituto considera fondamentale “un’idea di scuola” partecipata, inclusiva, di qualità, una scuola di tutti e per ciascuno. Una Scuola che intende sviluppare alleanze e relazioni positive con soggetti interni ed esterni: studenti, genitori, territorio. La nostra scuola organizza e pianifica i contesti didattici al fine di valorizzare le “diversità” come reali risorse educative.

La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, “Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” è di particolare interesse, in quanto delinea e precisa la strategia inclusiva e dei percorsi di inclusione scolastica, sostenendo il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni e per tutti gli studenti in situazione di difficoltà; estende inoltre a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell’apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003 e dalla legge n. 170 del 2010 sui DSA.

Tre grandi sotto-categorie rientrano nella più ampia definizione di Bisogni Educativi Speciali (BES): quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Le indicazioni operative per l’attuazione della direttiva sono illustrate nel “Piano annuale di Istituto per l’inclusività” (PAI)⁹. E’ il documento della Scuola che riassume strategie, progetti e attività finalizzati a migliorare l’azione educativa indirizzata a tutti gli alunni.

⁹ In attuazione anche della circolare MIUR n. 8 del 6 marzo 2013

Di seguito le principali azioni dell'Istituto per una didattica inclusiva.

1. Rilevazione precoce di situazioni problematiche attraverso osservazioni sistematiche di comportamento e di modalità di apprendimento
2. Cura dell'accoglienza
3. Collegialità programmatica per valorizzare tutti e ciascuno
4. Costruzione di percorsi partecipati con famiglie, enti, aziende, associazioni e strutture sanitarie
5. Condivisione ed utilizzo di metodi e strategie efficaci
6. Organizzazione di spazi funzionali
7. Tempi didattici distesi
8. Formazione personale docente e non docente

La progettazione didattica per gli alunni con disabilità nelle classi del primo, del secondo biennio e dell'ultimo anno può fare riferimento a due modelli:

1. Frequenza orientata all'acquisizione del titolo

- Percorso curricolare, si definisce un PEI (il Piano Educativo Individualizzato) che persegue gli obiettivi curricolari
- Percorso con obiettivi minimi, si definisce un PEI con l'esplicitazione degli obiettivi minimi didattici

2. Frequenza non orientata alla acquisizione del titolo di studio, ma all'attestazione delle competenze

- Percorso funzionale all'acquisizione dell'attestato delle competenze. Viene definito un PEI che persegue obiettivi semplificati secondo curricoli funzionali che hanno come finalità la crescita personale e la formazione professionale e lavorativa anche attraverso percorsi in alternanza e stage

La nostra scuola intende sempre più creare spazi di sinergia programmatica tra docenti curricolari e di sostegno per riflettere ed approfondire l'approccio dell'ICF (Classificazione Internazionale del funzionamento della disabilità e della salute), modello secondo il quale non ci si deve più basare sulle mancanze e sui deficit dell'alunno, ma sulle sue potenzialità: occorre rimuovere le barriere fisiche e mentali e potenziare i facilitatori all'apprendimento.

PROGETTI E ATTIVITÀ

Tutti i progetti dell'Istituto sono finalizzati al successo scolastico e formativo nell'ottica del *life long learning process*. Il *focus* di ognuno di essi fa riferimento al potenziamento delle competenze o al loro recupero laddove necessario, nonché al rafforzamento del rapporto scuola – territorio e della dimensione europea.

I progetti fanno riferimento alle priorità di intervento identificate nel RAV o a quelle comunque considerate strategiche per l'Istituto, e, come si evidenzia dalle schede si inquadrano in una o più delle tre **“aree di progetto”** strategiche per l'Istituto:

- **Orientamento e continuità**
- **Miglioramento del successo formativo**
- **Rafforzamento rapporto Scuola – Territorio**

I progetti di Istituto

Di seguito sono illustrati, con schede sintetiche, i **progetti di Istituto che prevedono finanziamenti esterni** e dei quali è già possibile ipotizzare la realizzazione nel triennio (compresi comunque quelli per i quali si è in attesa di valutazione); per ciascuno sono indicate le priorità strategiche di intervento cui si riferiscono e i principali elementi. Nel corso del triennio il quadro dei progetti sarà costantemente aggiornato.

Denominazione del progetto	P1 - Certificazione delle lingue
Altre priorità	Potenziamento linguistico (lingue straniere) Facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro europeo, facilitare l'inserimento nel settore commerciale dell'export/import, facilitare il percorso accademico
Obiettivo di processo	Miglioramento delle competenze comunicative attive/ interattive e passive
Traguardo di risultato	Raggiungimento dei livelli linguistici definiti dal Quadro Europeo di Riferimento per la Scuola del secondo ciclo
Situazione su cui si interviene	Gli studenti seguono un percorso di apprendimento linguistico generale (e successivamente professionalizzante) tracciato dal livello A2 fino a B2; la maggioranza tuttavia si allinea generalmente a livelli inferiori rispetto agli standard Età – Livello di competenza.
Attività previste	Corsi extracurricolari di preparazione ai test delle certificazioni europee
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate e predisposte dagli enti certificatori
Stati di avanzamento	In corso, annuale e continuativo
Valori/ situazione attesi	Il 10% della popolazione scolastica supera le prove e consegue una certificazione

Denominazione progetto	P2 - Soggiorno studio - scambi
Altre priorità	Potenziamento delle competenze linguistico- comunicative, sociali e culturali. Consapevolezza, responsabilità, interazione e cittadinanza europea attiva
Situazione su cui interviene	Competenze linguistiche ed interculturali essenzialmente teoriche ed nozioni astratte legate alle attività didattiche in classe
Attività previste	Viaggio all'estero, lezioni mattutine da docenti di madrelingua, attività culturali, sportive, sociali nel tempo libero
Indicatori utilizzati	Test di posizionamento linguistico in ingresso ed in uscita
Stati di avanzamento	Pluriennale, da avviare
Valori / situazione attesi	Partecipazione da parte del 10 % della popolazione scolastica Miglioramento del rendimento scolastico nelle discipline linguistiche

Denominazione Progetto	P3 - Libertà è partecipazione
Priorità cui si riferisce	Miglioramento del successo formativo Riduzione abbandoni e trasferimenti
Obiettivo di processo	Area "Ambiente di apprendimento" Potenziamento delle attività di supporto alla partecipazione attiva
Altre priorità (eventuale)	Promozione della partecipazione studentesca alla vita della scuola; scuola come luogo del dialogo
Situazione su cui interviene	Scarsa adesione della gran parte degli studenti del primo biennio alle attività di promozione e di conduzione degli organi collegiali, come a quelle complementari ed integrative del percorso formativo; non corretta consapevolezza del ruolo di attori protagonisti; oggettive difficoltà nel poter frequentare la scuola oltre l'orario mattutino, dato l'ampio bacino di utenza

Attività previste	Formazione alla partecipazione democratica nella scuola; potenziamento e promozione della partecipazione grazie all'implementazione del sito www.studenticapitini.altervista.org ; Creazione di uno spazio interno alla scuola attrezzato e dedicato alle attività studentesche
Indicatori utilizzati	aumento della partecipazione studentesca
Stati di avanzamento	In corso, pluriennale
Valori / situazione attesi	Coinvolgimento degli studenti nella vita attiva e organizzativa della scuola

Denominazione progetto	P4 - Laboratori teatrali
Priorità cui si riferisce	Miglioramento del successo formativo Riduzione abbandoni e trasferimenti
Obiettivi di processo	Area "Curricolo, progettazione e valutazione" Messa in atto di una didattica attiva, estesa a tutte le discipline, con particolare focalizzazione sulla lingua inglese e francese
Altre priorità	Costruzione dello spirito di gruppo, promozione dell'inclusione; sviluppo dell'uso di linguaggi non verbali, analisi del testo, traduzione del messaggio in un diverso sistema di comunicazione
Situazione su cui interviene	Offrire uno spazio particolare di comunicazione e condivisione per contrastare difficoltà relazionali, tipiche dell'adolescenza e per arricchire e promuovere la crescita culturale
Attività previste	- Educazione alla teatralità - Laboratorio teatrale - Realizzazione di uno spettacolo
Indicatori utilizzati	N. studenti partecipanti. N. studenti che seguono l'intero percorso laboratoriale. Creazione di relazioni positive.
Stati di avanzamento	In corso, pluriennale
Valori / situazione attesi	Allestimento di uno spettacolo teatrale; costruzione di un gruppo stabile di studenti che si dedicano all'attività teatrale

Denominazione progetto	P5 - INTER.EST: contrasto dispersione
Priorità cui si riferisce	Riduzione abbandoni e trasferimenti
Obiettivi di processo	Area Curricolo, Continuità ed orientamento Potenziamento delle attività di <i>Job placement</i> e valorizzazione delle collaborazioni a livello di territorio per l'occupabilità Monitoraggio degli esiti a distanza dei diplomati, anche nei percorsi ITS
Altre priorità (eventuale)	Promuovere l'interesse degli studenti per opportunità formative e professionali nazionali ed europee; incentivare dimensione europea; migliorare l'accesso alle professioni ed alla formazione post-diploma
Situazione su cui interviene	Interventi in atto di orientamento post diploma
Attività previste	- riattivazione di "FixO Scuola" (Italia Lavoro), già sperimentato dall'Istituto; -attivazione dello sportello "SPAZIO EUROPA", per fornire supporto alla realizzazione di progetti formativi o professionali all'estero
Indicatori utilizzati	Numero di persone contattate, indicatori di <i>Job placement</i>

Stati di avanzamento	Valutato finanziabile dalla Regione Umbria; di prossima attuazione
Valori / situazione attesi	Creazione polo di riferimento nella città per orientamento post diploma e mobilità europea, creazione rete di soggetti pubblici e privati di livello locale e nazionale.

Denominazione progetto	P6 - FIXO YEI Formazione e innovazione per l'occupazione
Priorità cui si riferisce	Riduzione dei trasferimenti ad altri istituti e degli abbandoni
Obiettivi di processo	Area "Curricolo, progettazione e valutazione" Potenziamento delle attività di <i>Job placement</i> e valorizzazione delle collaborazioni a livello di territorio per l'occupabilità.
Altre priorità (eventuale)	Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro
Situazione su cui interviene	Ripresa di un progetto già realizzato in collaborazione con Italia Lavoro per intervenire in situazioni di abbandono post-diploma, per fornire sostegno nella ricerca attiva del lavoro o di continuazione della formazione.
Attività previste	Erogazione di servizi a processo (informazione e accesso a Garanzia giovani, orientamento specialistico) e di servizi a risultato (accompagnamento al lavoro).
Indicatori utilizzati	Numero di accessi: almeno 4 persone a settimana
Stati di avanzamento	In attuazione, pluriennale
Valori / situazione attesi	Aula FIXO: punto di riferimento per informazioni sulla ricerca attiva del lavoro e/o formazione permanente

Denominazione progetto	P7- Bussola App 2016
Priorità cui si riferisce	Miglioramento del successo formativo Riduzione dei trasferimenti ad altri istituti e degli abbandoni
Obiettivi di processo	Area "Continuità e orientamento" Lavori in rete e progetti in continuità con scuole del primo ciclo ubicate nel territorio di riferimento dell'Istituto Monitoraggio degli esiti a distanza dei diplomati, anche nei percorsi ITS
Altre priorità (eventuale)	Miglioramento Orientamento in ingresso e post diploma
Situazione su cui interviene	Nelle fasi di transizione quali quelle di passaggio dalla scuola superiore di primo grado e di ingresso nel mondo del lavoro, il progetto intende favorire una maggiore conoscenza circa l'importanza dell'istruzione tecnica e della formazione superiore post diploma, con la possibilità di scelta dei percorsi ITS
Attività previste	Per il secondo anno, il soggetto capofila Sistemi Formativi Confindustria Umbria, in collaborazione con la Fondazione ITS Umbria, organizza a favore di una rete di scuole superiori di secondo grado workshop, interventi di esperti del mondo delle professioni e delle imprese, attività di supporto all'orientamento in ingresso
Indicatori utilizzati	- aumento delle iscrizioni - iscrizioni alle selezioni per i percorsi ITS "Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese" e "Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni"
Stati di avanzamento	In attuazione

Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> - aumento delle iscrizioni nella misura del 5% - iscrizioni alle selezioni per i percorsi ITS “Tecnico superiore per il marketing e l’internazionalizzazione delle imprese” e “Tecnico superiore per l’innovazione e la qualità delle abitazioni” nella misura del 10% degli iscritti
----------------------------	--

Denominazione progetto	P8 - Condivisione e integrazione: le direzioni del successo formativo
Obiettivi di processo	Area “Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane” Formazione del personale docente
Altre priorità (eventuale)	Formazione CLIL
Situazione su cui interviene	Migliorare le competenze dei docenti nella metodologia CLIL.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione docenti - Progettazione e sperimentazione di almeno due moduli didattici nella classi 3° - Progettazione e realizzazione di almeno un prodotto didattico in formato digitale - Raggiungimento, al termine del secondo biennio, della competenza linguistica di livello almeno B1 del QECR - Creazione di una comunità di docenti che collabora
Indicatori utilizzati	Numero di docenti partecipanti Continuità della collaborazione Produzione di materiali didattici condivisi
Stati di avanzamento	In attuazione, pluriennale
Valori / situazione attesi	Formazione personale docente, miglioramento delle competenze linguistiche.

Denominazione progetto	P9 - ERASMUS+ KA1 Umbria.NET
Priorità cui si riferisce	Migliorare successo formativo
Altre priorità (eventuale)	Sviluppare le competenze emotive, acquisizione competenze linguistiche; esperienza di stage/formazione all’estero
Situazione su cui interviene	Risposta alla volontà di offrire a studenti e docenti occasione di formazione e scambio all'estero, per dare alla scuola una dimensione internazionale.
Attività previste	Stage all’estero (3 settimane) in un’azienda affine al corso di studi
Indicatori utilizzati	Numero di studenti che si candidano alla selezione Motivazione alla partecipazione Competenze linguistiche
Stati di avanzamento	In attuazione (durata prevista a.s. 2016/17-2017/18)
Valori / situazione attesi	Partecipazione degli studenti delle classi 3° e 4° dei corsi Turismo, AFM e RIM; miglioramento delle competenze linguistiche; miglioramento dell’autoimprenditorialità

Denominazione progetto	P10 - ERASMUS+ KA1 Mobilità docenti e studenti
Priorità cui si riferisce	Migliorare successo formativo
Altre priorità (eventuale)	Sviluppare le competenze emotive, acquisizione competenze linguistiche; esperienza di stage/formazione all'estero
Situazione su cui interviene	Risposta alla volontà di offrire a studenti e docenti occasione di formazione e scambio all'estero, per dare alla scuola una dimensione internazionale.
Attività previste	Corso di lingua all'estero (1 settimana) Stage all'estero (2 settimane) in un'azienda affine al corso di studi
Indicatori utilizzati	Docenti partecipanti Docenti coinvolti in progetti europei
Stati di avanzamento	In preparazione, pluriennale
Valori / situazione attesi	Partecipazione alla formazione di almeno 20% del personale docente; partecipazione alle mobilità studenti di almeno 10% degli studenti

Denominazione progetto	P11 - ERASMUS+ KA2 Partenariati tra scuole
Priorità cui si riferisce	Migliorare successo formativo
Altre priorità (eventuale)	Sviluppare le competenze emotive, acquisizione competenze linguistiche; sapersi relazionare con studenti di altri paesi
Situazione su cui interviene	Risposta alla volontà di offrire a studenti e docenti occasione di formazione e scambio all'estero, per dare alla scuola una dimensione internazionale.
Attività previste	Meeting internazionali focalizzati sulle attività di progetto
Indicatori utilizzati	Studenti partecipanti ai progetti Studenti partecipanti alle attività di mobilità
Stati di avanzamento	In preparazione, pluriennale
Valori / situazione attesi	Partecipazione ai progetti di almeno tre classi e dei consigli di classe di riferimento

Denominazione del progetto	P12 - Biblioteche digitali scolastiche
Priorità cui si riferisce	Miglioramento del successo formativo
Altre priorità	Includere la biblioteca nella didattica; rendere gli spazi confortevoli e frequentati, aperti alla cittadinanza; rendere gli studenti artefici del loro apprendimento, attraverso la diffusione di contenuti didattici multimediali Azione coerente con il PNSD
Obiettivi di processo	Area "Ambiente di apprendimento" Spazi innovativi per facilitare lo studio attraverso linguaggi plurimi, innovazione del setting
Situazione su cui si interviene	Fare della biblioteca uno spazio per la didattica e non soltanto di consultazione
Attività previste	Incontri di formazione per docenti sull'utilizzo di MLOL (Media library on line); attività didattica su digital literacy e lavori con contenuti multimediali Inserimento del catalogo della biblioteca nel data base regionale Opac Sebina Organizzazione di incontri aperti al pubblico
Indicatori utilizzati	Studenti/classi e cittadini che frequentano la biblioteca; numero di attività pubbliche realizzate
Stati di avanzamento	Pluriennale, in attesa di valutazione da parte del MIUR

Valori/ situazione attesi	Crescita del senso di consapevolezza culturale, ricerca delle fonti affidabili, sviluppo del pensiero critico
---------------------------	---

Denominazione del progetto	P13 - Open coesione
Priorità cui si riferisce	Miglioramento del successo formativo
Altre priorità	Competenze digitali, ricerca delle fonti, pensiero critico Ridurre gli abbandoni e i trasferimenti Azione coerente con il PNSD
Obiettivi di processo	Area “Ambiente di apprendimento” Didattica problem based learning; confronto con compiti autentici, soluzione di problemi
Situazione su cui si interviene	Creazione del gruppo classe, in una situazione difficile. Promozione dei principi di cittadinanza attiva e consapevolezza dell'intervento pubblico nel proprio territorio
Attività previste	La classe coinvolta attua un percorso didattico che prevede le seguenti attività: verifica della modalità di spesa dei fondi pubblici; reperimento, analisi ed elaborazione di dati; utilizzo di tecniche avanzate di comunicazione e storytelling; interviste con le istituzioni e i soggetti beneficiari dei finanziamenti; organizzazione di eventi per il coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale
Indicatori utilizzati	Prodotto realizzato, numero di attività pubbliche realizzate, partecipazione degli studenti della classe coinvolta
Stati di avanzamento	Annuale, in presentazione
Valori/ situazione attesi	Crescita del senso di consapevolezza istituzionale, ricerca delle fonti affidabili, sviluppo del pensiero critico. Eventuale partecipazione ad un viaggio premio a Bruxelles in visita alle istituzioni europee.

Denominazione del progetto	P14 - Pari e solidali
Priorità cui si riferisce	Miglioramento del successo formativo
Altre priorità	Riequilibrare situazione di svantaggio economico, ridurre gli abbandoni scolastici Azione PON “Per la scuola” Azione coerente con il PNSD
Obiettivi di processo	Area “Inclusione e differenziazione” Aumento dell’offerta formativa, prolungamento della fruibilità degli spazi scolastici
Situazione su cui si interviene	Aumento dell’offerta di attività artistiche, ambientali e costruzione di cittadinanza senza partecipazione economica delle famiglie
Attività previste	Laboratori di teatro; istituzione di coro e gruppo musicale, attività di educazione ambientale (cura del verde della scuola), attivazione di percorsi di costruzione della legalità e aiuto compiti
Indicatori utilizzati	Studenti coinvolti; attività realizzate e portate a compimento
Stati di avanzamento	Pluriennale, in fase di presentazione

Valori/ situazione attesi	Crescita del senso di appartenenza alla scuola, costruzione di relazioni positive, aumento di auto-consapevolezza
---------------------------	---

In aggiunta ai progetti che prevedono finanziamenti esterni ne sono previsti **altri direttamente a carico delle risorse interne della Scuola**, illustrati anch'essi sinteticamente nelle schede che seguono.

Denominazione progetto	P15 - Progetti linguistici esterni
Priorità cui si riferisce	Miglioramento successo formativo
Obiettivi di processo	Area "Curricolo, progettazione e valutazione" Messa in atto di una didattica laboratoriale estesa a tutte le discipline
Altre priorità	Potenziamento delle competenze linguistico- comunicative, tecniche e interculturali, Miglioramento capacità relazionali e comunicative in contesti sociali nuovi
Situazione su cui interviene	Competenze linguistiche ed interculturali essenzialmente teoriche ed nozioni astratte legate alle attività didattiche in classe
Attività previste	Preparazione ad attività linguistiche innovative, trasferimenti in altre sedi, interazioni guidate, verifiche e prove linguistiche integrate
Indicatori utilizzati	Test di posizionamento linguistico
Stati di avanzamento	Pluriennale, da avviare
Valori / situazione attesi	Completamento del percorso / piazzamento

Denominazione progetto	P16 - Musica a scuola
Priorità cui si riferisce	Riduzione dei trasferimenti ad altri istituti e degli abbandoni Inclusione e differenziazione
Obiettivi di processo	Area "Ambiente di apprendimento" Spazi innovativi per facilitare lo studio attraverso linguaggi altri
Altre priorità (eventuale)	Attività per il sostegno alla partecipazione studentesca Miglioramento del "clima" di lavoro e delle relazioni; potenziamento di competenze artistiche
Situazione su cui interviene	Presenza di un'aula di musica, dotata di strumenti di valore, che si intende mettere a disposizione degli studenti
Attività previste	Accessi settimanali, da programmare, per produrre musica
Indicatori utilizzati	Numero / ore studenti partecipanti Concerto di fine anno.
Stati di avanzamento	Pluriennale, da avviare
Valori / situazione attesi	Miglioramento delle relazioni, diffusione della cultura musicale

Denominazione progetto	P17 - S.E.I. in azienda (Scoperta – Esperienza – Incontro)
Priorità cui si riferisce	Riduzione dei trasferimenti ad altri istituti e degli abbandoni
Altre priorità	Orientamento alla scelta dell'indirizzo per il secondo biennio e ultimo anno (settore economico); svolgimento di attività propedeutiche all'Alternanza Scuola Lavoro prevista per il secondo biennio e il quinto anno
Situazione su cui interviene	Il progetto si inserisce nelle classi prime e seconde di tutti gli indirizzi nelle quali si svolgono discipline che riguardano la formazione di base di tipo umanistico, linguistico e scientifico e in misura minore quelle caratterizzanti (6 ore su 32 sia nel settore economico che in quello tecnologico)
Attività previste	Osservazione di contesti reali in cui trovano applicazione le conoscenze disciplinari (Economia aziendale, Diritto, Informatica, Tecnica delle rappresentazioni grafiche, Scienze applicate) a) Visite aziendali b) Incontri con esperti del mondo del lavoro c) Lavori di ricerca sulle realtà produttive del territorio
Indicatori utilizzati	Partecipazione attiva e consapevole alle attività
Stati di avanzamento	In corso; continuativo
Valori / situazione attesi	Assenze in occasione delle attività inferiori al 10 %; valutazione pienamente sufficiente dei lavori di ricerca

Denominazione progetto	P18 - SIM_SCHOOL
Priorità cui si riferisce	Miglioramento del successo formativo
Altre priorità	Superamento del confine dell'insegnamento tradizionale all'interno della scuola e "apertura" verso l'esterno Azione coerente con il PNSD
Obiettivo di processo	Area Ambiente di apprendimento - spazi innovativi per facilitare lo studio attraverso linguaggi altri Area Curricolo – sviluppo competenze digitali
Situazione su cui interviene	Ambienti in 2D/3D immersivi e condivisi per apprendimenti differenziati ancora da perfezionare, isole di lavoro ancora da creare
Attività previste	Didattica attiva, laboratorialità, apprendimento mobile, lavoro con contenuti digitali
Indicatori utilizzati	Numero utenti e attività realizzate
Stati di avanzamento	Pluriennale, in attesa di valutazione da parte dell'autorità di gestione
Valori /risultati attesi	Successo formativo grazie ad una didattica oltre le mura della scuola senza soluzione di continuità

Denominazione progetto	P19 - Giornale scolastico
Priorità cui si riferisce	Miglioramento del successo formativo
Altre priorità	Riduzione dei trasferimenti ad altri istituti e degli abbandoni Inclusione e differenziazione
Obiettivo di processo	Area "Ambiente di apprendimento" Spazi innovativi per facilitare lo studio attraverso linguaggi altri
Situazione su cui interviene	Attività per il sostegno alla partecipazione studentesca Miglioramento del "clima" di lavoro e delle relazioni; potenziamento di competenze critiche, linguistiche, auto-imprenditorialità

Attività previste	Incontri settimanali, costruzione della redazione, realizzazione del giornale
Indicatori utilizzati	Numero studenti partecipanti e attività realizzate
Stati di avanzamento	Pluriennale, in fase di avviamento
Valori /risultati attesi	Miglioramento delle relazioni, partecipazione attiva degli studenti, senso di responsabilità

Denominazione progetto	P20- OVID TALENT – “Accendi la voce”
Priorità cui si riferisce	Area “Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane”
Altre priorità	Valorizzazione delle eccellenze Valorizzare la storia dell’istituto e dei suoi studenti Processi di inclusione
Obiettivo di processo	Organizzare annualmente un Talent di lettura ad alta voce per stimolare alla lettura e premiare i grandi lettori. Ricordare la figura di Ovidio Stamulis istituendo una Borsa di studio in denaro da utilizzare per finanziare corsi, abbonamenti teatrali, abbonamenti al cinema, all’acquisto di libri e altri progetti culturali da stabilire in base alle caratteristiche del vincitore. Fissare annualmente la terza settimana di novembre come periodo di svolgimento dell’evento, poichè il 20 novembre si ricorda il giorno del compleanno di Ovidio Stamulis. La collaborazione con il territorio trova già da oggi la disponibilità espressa dell’Associazione Teatrale di Pietrafitta e della signora Carla Spagnoli.
Situazione su cui interviene	L’idea progettuale nasce da esigenze molto diverse tra loro, la prima è poter ricordare la storia di Ovidio Stamulis, allievo dell’ITET, facendone un’occasione di riflessione contro la violenza ai minori, la violenza in famiglia e la violenza in genere. La storia di Ovidio offre infatti occasione di riflessione sulla partecipazione degli studenti alla vita scolastica e all’inclusione dei ragazzi di origine non italiana attraverso la pratica della lettura, mostrando passione per le storie, i libri, le biblioteche, il teatro. L’ulteriore esigenza è stimolare i giovani a conoscersi, riconoscersi e trovarsi nelle pagine dei “grandi racconti” e suscitare in loro il desiderio di proporre a tutti, in uno spirito di condivisione culturale, le loro “pagine preferite”. L’organizzazione di attività extracurricolari permette, inoltre, di sviluppare una maggiore identità di istituto e di essere proposta attiva nel territorio di appartenenza.
Attività previste	Preparazione e pubblicazione Bando, raccolta iscrizioni, convezione con associazione teatrale Pietrafitta, organizzazione dell’evento
Indicatori utilizzati	Numero di partecipanti al concorso (almeno 20), numero di presenze all’evento (almeno 100), interesse dei mass media (almeno 2)
Stati di avanzamento	La prima edizione è in via di organizzazione e se ne prevede lo svolgimento nei tempi previsti (ultima decade di novembre 2017)
Valori /risultati attesi	Sviluppo di educazione alla lettura ed alla lettura ad alta voce

I rapporti con il mondo del lavoro e l'Alternanza Scuola-lavoro

L'Istituto porta avanti da lungo tempo attività basate su tirocini e incontro diretto con le aziende e gli studi professionali presenti nel territorio. Tali iniziative, negli anni scolastici più recenti, sono state rese sistematiche e uniformi per tutte le classi grazie all'elaborazione del progetto di Istituto denominato "S.E.I. in Azienda" (Scoperta, Esperienza, Incontro). Attualmente tale progetto prosegue per le classi del biennio che svolgono attività propedeutiche a quelle previste dall'Alternanza Scuola Lavoro introdotte dalla Legge 107 del 2015.

Per confermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e migliorare le competenze degli studenti, la suddetta legge, ai commi dal 33 al 43, disciplina i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro che "sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore.". I suddetti percorsi potranno essere svolti anche nei periodi di sospensione dell'attività didattica e all'estero (comma 35).

L'Istituto ha programmato lo svolgimento delle seguenti attività di alternanza: tirocini, visite aziendali, incontri con esperti del mondo del lavoro, corsi professionalizzanti e attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

I tirocini saranno articolati nel modo seguente:

A.s. 2016/2017: le classi terze svolgeranno tre settimane di alternanza, le classi quarte ne svolgeranno quattro e le classi quinte (non interessate dall'entrata in vigore della nuova normativa) svolgeranno il tirocinio nel mese di settembre;

A.s. 2017/2018: le classi terze svolgeranno tre settimane di alternanza, le classi quarte ne svolgeranno quattro e le classi quinte effettueranno tre settimane;

A.s. 2018/2019: le classi terze svolgeranno tre settimane di alternanza, le classi quarte ne svolgeranno quattro e le classi quinte effettueranno tre settimane.

Le attività in generale saranno individuate e organizzate con particolare attenzione all'indirizzo al quale si riferiscono; a tal proposito per l'indirizzo Turismo, il programma triennale di attività teoriche e pratiche ha le finalità di orientamento professionale ('acquisizione della mentalità appropriata per agire nelle professioni turistiche), di sviluppo di competenze tecnico-professionali nel marketing turistico e nel settore dell'accoglienza e dell'ospitalità turistica, con particolare attenzione al ricevimento e alla gestione di servizi alberghieri e ricettivi.

Queste attività si svolgono con l'intervento di esperti professionisti del settore e in base alla stretta collaborazione che il nostro Istituto ha avviato con l'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Perugia, con l'Assessorato al Turismo e alla Formazione della Regione Umbria, con la Galleria Nazionale dell'Umbria, con le Associazioni di categoria e con importanti centri di formazione che agiscono nella realtà umbra. Oltre alle fondamentali attività didattiche in aula con la partecipazione degli esperti esterni, l'Alternanza nel corso Turismo si completa con quattro periodi mensili di stage aziendale:

- in terza, nel mese di giugno, presso la Galleria Nazionale dell'Umbria;
- in quarta, nei mesi di settembre e giugno, presso le più qualificate strutture ricettive della città e del territorio;
- in quinta, nel mese di settembre.

E' attualmente in fase di studio la possibilità di certificare le competenze acquistate nei percorsi di Alternanza scuola-lavoro secondo le modalità previste dalla Regione Umbria.

Il calendario delle diverse iniziative sarà oggetto di delibera da parte del Collegio dei Docenti all'inizio di ciascuno degli anni scolastici indicati.

L'Istituto, come avvenuto in passato, è disponibile ad accogliere tutte quelle proposte progettuali che siano funzionali allo sviluppo e al consolidamento di rapporti con il mondo del lavoro e che possono favorire il conseguimento di competenze. Le nuove proposte saranno valutate dai Dipartimenti e dai Coordinatori di Indirizzo e, in caso di parere positivo, potranno avere concreta attuazione. A tale proposito, nell'anno scolastico 2016/2017, l'Istituto sperimenterà in alcune classi percorsi particolari di Alternanza come da accordi con i soggetti esterni proponenti:

- "Scholarsjob" in collaborazione con ConfSalform
- "Impresa in azione" in collaborazione con la Camera di Commercio di Perugia e Junior Achievement Italia
- "A Scuola di Impresa" in collaborazione con Agenzia Umbra Ricerche.

Le attività fuori aula

Le attività fuori aula sono da considerarsi supporto al POF in quanto attività rilevanti nella formazione degli studenti e pertanto sono parte integrante della progettazione didattica. Rientrano in questa tipologia i **viaggi d'istruzione**, gli **stage di lingua all'estero**, i **progetti di scambio culturale**, le **visite istituzionali**, le **visite guidate**, le **uscite didattiche sul territorio**, la **partecipazione a gare nazionali**, la **visione di mostre, film e spettacoli**, l'**attività sportiva**, gli **stage**, l'**attività di orientamento**.

Tali attività sono svolte sulla base di una precisa pianificazione predisposta dalla scuola all'avvio di ciascun anno scolastico a cura dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe e, al pari di qualsiasi altro progetto, richiedono uno specifico iter di programmazione, monitoraggio e valutazione.

Azioni coerenti con il PNSD

L'ITET di Perugia ha predisposto un piano complessivo di azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, articolato in:

- progetti con finanziamento esterno (vedi schede sintetiche);
- progetti di Istituto a carico delle risorse interne (vedi schede sintetiche);
- attività di manutenzione delle dotazioni hardware;
- rinnovo delle dotazioni tecnologiche;
- formazione e aggiornamento del personale per l'innovazione didattica (vedi sezione del Piano dedicata);
- sviluppo delle attività di Test Center ECDL e CISCO
- realizzazione di un Laboratorio PC Mobile;
- riconversione e potenziamento di almeno quattro dei laboratori informatici di cui già si dispone e dei due laboratori di lingue in Spazi Alternativi per l'apprendimento dotati di tecnologie innovative che permettono la rimodulazione continua degli spazi in relazione all'attività didattica con circa 25/30 postazioni ciascuno;
- collocazione di totem per le comunicazioni sistematiche istituzionali

Per migliorare la qualità delle infrastrutture includendo una riconfigurazione funzionale degli ambienti per l'apprendimento. I laboratori scolastici saranno potenziati garantendo sicurezza e qualità delle attrezzature con l'obiettivo di renderli ambienti che aggiornino la dimensione professionalizzante e caratterizzante della nostra scuola soprattutto in chiave digitale.

Il progetto "Classe 2.0" prevede l'attuazione di una didattica attiva, basata sulla metodologia della *flipped classroom* (didattica rovesciata) che si pone l'obiettivo di essere inclusiva, collaborativa e finalizzata allo sviluppo delle competenze. Nel nostro Istituto sono presenti alcune classi 2.0 che continueranno il loro percorso fino al quinto anno. Per questo progetto, pilota per le altre classi, i docenti parteciperanno ad attività di formazione specifica.

L'Istituto dispone attraverso il sito www.itetperugia.it di una piattaforma per l'e-learning (apprendimento on-line, o apprendimento a distanza) che consente l'uso di Internet e delle tecnologie multimediali per migliorare la qualità dell'apprendimento facilitando l'accesso alle risorse, ai servizi, agli scambi in remoto e alla collaborazione (creazione di comunità virtuali di apprendimento).

Fra le attività più significative programmate:

- progetto "*SIM_SCHOOL*", che prevede la ricostruzione in 3D dell'Istituto, con l'implementazione di una piattaforma interattiva di apprendimento: un ambiente immersivo che accoglie virtualmente utenti e visitatori per lo svolgimento di attività didattiche;
- dotazione di una connettività a banda ultra larga;
- aggiornamento e manutenzione della dotazione tecnologica di base (videoproiettore e notebook con accesso alla rete) delle Aule dipartimentali;
- studio della possibile applicazione nella scuola del metodo *Bring your own device (BYOD)*, con la messa a punto di politiche di sicurezza;
- istituzione di *Massive open online course (MooC)*;
- informatizzazione della biblioteca scolastica con software basato su standard nazionali al fine di collegare la stessa al Servizio bibliotecario nazionale e territoriale;
- realizzazione di un centro stampa di Istituto per la produzione/riproduzione in formato digitale di materiali didattici e libri di testo prodotti autonomamente dalla scuola, per la realizzazione di progetti, per l'edizione del giornale d'Istituto;

Attività in Rete di Scuole e in collaborazione con stakeholders e altri Enti

L'attività in Rete di Scuole si sviluppa con accordi quadro e progetti specifici secondo tre principali assi di lavoro:

- quello **territoriale**, con il coinvolgimento delle Scuole del comprensorio in una prospettiva di un "POF di territorio", con lavori sull'ottimizzazione del servizio, la valorizzazione delle risorse umane, la continuità, l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica;
- quello **tecnico didattico**, con le relazioni fra Istituti Tecnici con indirizzi simili, per lo sviluppo del curricula dei diversi settori;
- quello della **ricerca educativa**, attraverso accordi e progetti in comune con altre Istituzioni scolastiche del comprensorio e della regione, su argomenti di interesse comune.

Per quanto riguarda il rapporto con gli altri Enti e gli *stakeholder*, va considerato che il tessuto economico in cui l'Istituto opera è formato da piccole e medie imprese e impone una capillare ricerca di partner per le attività di alternanza scuola lavoro, ma soprattutto sollecita la Scuola a farsi promotore di intese e convenzioni con le principali Associazioni di categoria e con Ordini professionali, che si pongono come naturali intermediari tra la scuola e la realtà economico produttiva.

La vocazione turistica del territorio, inoltre, consente all'Istituto la possibilità di proporre il corso Turistico quale valido percorso nella formazione di tipo economico e di sviluppare per esso progetti mirati di alternanza anche in collaborazione con gli Enti Locali.

La presenza di numerosi soggetti pubblici e privati (Università degli studi e Università per stranieri, Centro per l'impiego, Associazione di categoria, Imprese) consente di organizzare progetti mirati per integrare e completare l'offerta formativa, l'attività di orientamento, le attività di alternanza scuola lavoro (vedi per il dettaglio i dati riportati nel RAV).

L'Istituto ha in corso le seguenti collaborazioni istituzionali:

- con il Collegio dei Geometri per interventi informativi sui possibili sbocchi lavorativi professionali e supporti formativi. Nell'Istituto è presente la sede del "CFR - Centro di Formazione e Ricerca Nicola e Giovanni Pisano", ente associativo nato dalla volontà del Collegio dei Geometri e delle Istituzioni

scolastiche per promuovere e rinnovare la figura del tecnico implementandone le conoscenze tecnologiche con attività di formazione e aggiornamento rivolte non solo agli alunni ma anche ai liberi professionisti, oltre che per svolgere attività di studio e ricerca applicativa sempre in ambiti professionali. Il calendario delle attività viene deciso ogni anno in accordo con il Collegio;

- con Confindustria Umbria e Confcommercio per progetti di orientamento;
- con la Fondazione ITS Umbria di cui l'Istituto è soggetto partecipante nell'organizzazione di percorsi biennali post diploma, tra i quali quello per "Tecnico superiore per il Marketing e l'internazionalizzazione delle imprese" e per "Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni", corsi risultanti più direttamente collegati con gli indirizzi di studio presenti nell'Istituto;
- con gli Enti locali competenti per il territorio (Comuni del comprensorio, Provincia, Regione).

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

La qualità dell'insegnamento e dei servizi

La Scuola assicura una politica per la Qualità coerente con le proprie finalità istituzionali e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi ed al miglioramento continuo dell'efficacia del sistema, sperimentando forme innovative di valutazione e autovalutazione utili a definire il livello di qualità ed il piano di miglioramento della scuola stessa.

A tal fine è operativo un **Team di miglioramento** composto da docenti e dal DS.

La scuola è accreditata presso la Regione Umbria come **agenzia formativa** per la formazione iniziale, superiore e formazione continua e permanente.

La scuola è sede **accreditata per lo svolgimento dei TFA** (Tirocini formativi attivi - percorsi di abilitazione all'insegnamento) ai sensi del DM n. 249 del 2010 e DM n. 93 del 30.11.2012)

La scuola è **Test Center** per le certificazioni informatiche Nuova ECDL: ECDL Base, ECDL Standard, ECDL Full Standard, ECDL Expert, ECDL Profile, ECDL Advanced (Word Processing, Spreadsheet, Database, Presentation), ECDL Specialised level (IT-Security, ImageEditing, WebEditing, CAD2D, Health) ed inoltre EQDL ed ECDL UPDATE. Le informazioni per le certificazioni ECDL sono visibili nel sito della scuola all'indirizzo www.itcperugia.gov.it/ecdl. La scuola prepara gli studenti alle certificazioni linguistiche in Inglese (PET/B1, FCE/ B2), Francese (DELF A2/B1), Spagnolo (DELE), Tedesco (FIT IN DEUTSCH2).

La trasparenza

Il Collegio dei Docenti stabilisce le modalità e i tempi dei colloqui con le famiglie che si svolgono sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

L'orario generale di ricevimento di tutti gli insegnanti, elencati in ordine alfabetico, è consultabile nel sito della scuola.

La scuola considera fondamentale la trasparenza del proprio lavoro nei confronti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività didattica, riguardo ai processi educativi, alla valutazione e agli atti amministrativi. Gli strumenti fondamentali per garantirla sono:

- il **registro elettronico**, di cui sono dotate tutte le classi, permette di avere informazioni sulle presenze, sulle valutazioni conseguite, comprese quelle relative al comportamento, e sull'andamento didattico disciplinare;
- il **sito web** (www.itcperugia.gov.it): vi si trova ogni informazione e documentazione utile a conoscere e vivere meglio la scuola, nonché tutti i recapiti utili.

Gli uffici dell'Istituto sono inoltre a disposizione di chiunque ne abbia bisogno, secondo l'orario e con i riferimenti per materia di competenza.

L'organizzazione delle risorse umane

Per assolvere pienamente al suo mandato l'Istituto organizza le risorse umane individuando nell'organigramma gruppi o commissioni di lavoro nonché le singole figure necessarie alla realizzazione del PTOF, che si integrano con quelle previste dalla normativa degli Organi collegiali e dei ruoli con responsabilità già individuate dalla normativa.

Organi collegiali:

- Collegio dei Docenti
- Consiglio di Istituto e Giunta esecutiva
- Consigli di Classe

Gruppi di lavoro e commissioni:

- Team di Miglioramento (con funzioni anche di Nucleo Autovalutazione di Istituto)
- Dipartimenti disciplinari
- Comitato Tecnico Scientifico (da istituire a partire dall'anno scolastico 2016/17)
- GLI di Istituto
- Gruppo Orientamento
- Comitato per la valutazione dei docenti

Articolazione degli Uffici:

- Staff di Dirigenza
- Segreteria amministrativa
- Segreteria didattica
- Segreteria del personale
- Ufficio Tecnico

Figure di sistema:

- Dirigente scolastico
- Collaboratori del Dirigente
- Referenti d'area
- Referenti di indirizzo
- Direttore dei servizi gestionali e amministrativi
- Coordinatori di classe
- Coordinatori di Dipartimento disciplinare
- Figure Strumentali al POF (Successo formativo, Orientamento, Alternanza Scuola/Lavoro, Progettazione di Istituto)
- Referente Organizzazione viaggi di istruzione
- Referenti Biblioteca, Fondo antico, Museo
- Referente Centro di Formazione e Ricerca
- Animatore digitale
- Coordinatori di progetto
- Tutor per le attività in alternanza Scuola/Lavoro
- Responsabile Ufficio Stampa e supporto comunicazione
- Web Master
- Coordinatore Test Center ECDL
- Referenti rapporti Fondazione ITS Umbria
- Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Il dettaglio della composizione dei gruppi e delle funzioni è descritto nell'Organigramma dell'Istituto, pubblicato nel sito istituzionale.

Formazione in servizio dei docenti

La formazione in servizio dei docenti, che è strutturale, è distinta in azioni obbligatorie e facoltative. Pertanto le tematiche individuate dall'Istituto saranno distribuite tra queste due articolazioni. Come previsto dal comma 124 dell'art.1 della legge 107/2015 il Collegio Docenti ha ritenuto di fondamentale importanza, considerate le problematiche emerse nei Consigli di Classe, dedicare particolare attenzione alla didattica per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Pertanto la formazione dei docenti già a partire dall'anno scolastico 2015/2016 è stata incentrata su questa specifica tematica.

Per il successivo triennio il quadro delle attività prevede due tematiche per ciascun anno scolastico, da modulare sulla base delle necessità che emergeranno al termine dell'anno scolastico 2015/16, anche in considerazione del personale effettivamente assegnato alla scuola.

Formazione obbligatoria

TEMATICA	ANNO SCOLASTICO	IMPEGNO TOTALE IN ORE
Bisogni Educativi Speciali Didattica inclusiva	2016/2017	Da 12 a 20 ore
Innovazione didattica Didattica Digitale	2017/2018	Da 12 a 20 ore
Curricolo Verticale Sicurezza (aggiornamento)	2018/2019	Da 12 a 20 ore

Oltre alle suddette attività, che interesseranno tutti i docenti, saranno organizzati corsi e seminari di aggiornamento da parte dei Dipartimenti, sia in presenza che online, strutturati in "pacchetti formativi" di 6 ore - 8 ore dedicati a specifici argomenti delle discipline.

Formazione facoltativa

La Scuola organizzerà corsi e seminari cui i docenti potranno aderire volontariamente, sulle seguenti tematiche:

- Autovalutazione di Istituto
- Potenziamento linguistico
- Sviluppo delle competenze informatiche
- Progettazione

Alle attività che coinvolgono in generale tutti si aggiungono quelle specifiche per i seguenti gruppi:

- docenti neoassunti, in anno di formazione (sulla base delle indicazioni del MIUR)
- figure sensibili per il Piano della Sicurezza
- alunni in alternanza Scuola/Lavoro

Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche

Compatibilmente con gli interventi di recupero e previa delibera del Consiglio di Istituto la Scuola mette a disposizione di Enti ed Associazioni del territorio i propri locali per lo svolgimento di attività finalizzate alla promozione di finalità culturali. I soggetti esterni che usufruiscono dell'edificio scolastico sono responsabili della sicurezza e del mantenimento del decoro degli spazi.

RISORSE DI ORGANICO - FABBISOGNO DI PERSONALE

Quadro delle classi per il triennio

Per determinare le esigenze di organico per il successivo triennio ci si è basati sui dati dell'Organico di Fatto dell'Istituto per l'anno scolastico 2015/16.

In aggiunta sono state esaminate le serie storiche delle ripetenze e sono stati raccolti dati preliminari sull'orientamento "in uscita" dalle scuole del primo ciclo del territorio (in ordine soprattutto alla consistenza, distribuzione e tipologia della popolazione scolastica). I dati saranno aggiornati dopo la conclusione della fase di iscrizione, prevista per il 22 febbraio 2016.

ORGANICO DI FATTO ANNO 2015/16						
CLASSI	AFM	RIM	SIA	TUR	CAT	Totale
PRIME	5			1	2	8
SECONDE	5			1	2	8
TERZE	3	2	1	1	2	9
QUARTE	3	2	1	0	2	8
QUINTE	4	2	2	1	2	11
Totale classi						44

L'eventuale utilizzo delle quote di autonomia e flessibilità, la cui opportunità sarà valutata a partire dall'anno scolastico 2017/18, sarà fatto considerando complessivamente l'organico dell'autonomia, ed in ogni caso in modo da evitare di creare soprannumeri, come da normativa.

L'articolazione delle cattedre per la seconda e terza lingua straniera, fermi restando i principi di cui sopra, sarà ridefinita nella seconda metà dell'anno scolastico corrente, ove possibile anche organizzando gruppi di classi articolate per rispondere alle richieste dell'utenza in fase di iscrizione alle classi prime.

Il quadro delle classi per il triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19 al momento previsto è il seguente:

PREVISIONE ANNO 2016/17						
	AFM	RIM	SIA	TUR	CAT	TOT
PRIME	5			2	3	10
SECONDE	5			1	2	8
TERZE	2	2	1	1	2	8
QUARTE	3	2	2	1	2	10
QUINTE	3	2	1	0	2	8
Totale classi						44

PROIEZIONE ANNO 2017/18						
	AFM	RIM	SIA	TUR	CAT	TOT
PRIME	6			2	3	11
SECONDE	5			2	3	10
TERZE	2	2	1	1	2	8
QUARTE	2	2	1	1	2	8
QUINTE	3	2	2	1	2	10
Totale classi						47

PROIEZIONE ANNO 2018/19							
	AFM	RIM	SIA	TUR	CAT	TLC	TOT
PRIME	6			2	3		11
SECONDE	6			2	3		11
TERZE	2	2	2	2	2	1	11
QUARTE	2	2	1	1	2		8
QUINTE	2	2	1	1	2		8
Totale classi							49

Posti comuni e di sostegno

Si rende quindi necessaria, per la copertura totale degli insegnamenti, la seguente dotazione di personale:

Classi di concorso	a.s. 2016-17		a.s. 2017-18		a.s. 2018-19	
	Ore settiman.	Numero posti	Ore settiman.	Numero posti	Ore settiman.	Numero posti
13/A Chimica	27	1 +9h	32	1 +14h	34	1 +16h
16/A Costruz. e Dis. Tecnico	73	4 +1h	79	4 +7h	89	4 +17h
17/A Economia Aziendale	148	8 +4h	151	8 +7h	147	8 +3h
19/A Diritto Econom.Pol.	134	7 +8h	139	7 +13h	138	7 +12h
29/A Sc. Motorie	88	4 +16h	94	5 +4h	98	5 +8h
38/A Fisica	29	1 +11h	34	1 +16h	34	1 +16h
39/A Geografia	45	2 +9h	54	3	59	3 +5h
42-75/A Informatica	72	4	74	4 +3h	75	4 +3h
46/A Inglese	132	7 +6h	141	7 +15h	147	8 +3h
46/A Francese	54	3	60	3 +6h	66	3 +12h
46/A Spagnolo	42	2 +6h	42	2 +6h	45	2 +9h
46/A Tedesco	18	1	18	1	18	1
47-48/A Matematica	154	8 +10h	166	9 +4h	174	9 +12h
50/A Lettere	264	14 +12h	282	15 +12h	294	16 +6h
58/A Estimo	22	1 +4h	22	1 +4h	25	1 +7
60/A Scienze	36	2	42	2 +6h	44	2 +8h
61/A Storia dell'Arte	4	4h	6	6h	8	8h
72/A Topografia	24	1 +6h	24	1 +6h	27	1 +9h
24/C Lab. Chimica	5	5h	6	6h	6	6h
29/C Lab. Fisica	5	5h	6	6h	5	6h
30/C Lab. Informatica	36 ¹⁰	2	36	2	36	2
32/C Lab. Mecc. Tecnol.	5	5h	6	6h	6	6h
37/C Lab. Legno					2	2h
43/C Lab. Edil.Topografia	54	3	54	3	62	3 +8h
Ins. Religione C.	44	2 +8h	47	2 +11h	49	2 +13h

¹⁰ 18 ore sono richieste per ciascun anno scolastico per il Docente responsabile dell'UFFICIO TECNICO

Sostegno	a.s. 2016-17		a.s. 2017-18		a.s. 2018-19	
	Numero alunni	Numero posti	Numero alunni	Numero posti	Numero alunni	Numero posti
AD0X	12	6	12	6	12	12

Il fabbisogno è espresso riconducendo le ore totali settimanali a posti interi con cattedre di 18 ore di insegnamento, e indicando quando presenti le ore residue.

Posti per il potenziamento

Allo scopo di assicurare la copertura delle assenze fino a 10 giorni, gli interventi di recupero e potenziamento, lo svolgimento dei progetti e delle attività considerate prioritarie nel Piano Triennale, si rende necessaria la seguente dotazione di personale docente per il potenziamento:

Docenti		Totale annuo ore da prestare ¹¹	Fabbisogno Organico di potenziamento (in ore di utilizzo annuali)						
Area Classi di concorso	N. Posti		Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero	Progetti	Attività trasversali		
Scientifica 48/A, 49/A, (42/A, 38/A)	2	1200		400	500	230	P1-P2- P8-P9- P11-P13- P17	70	Territorio e Alternanza S/L
Laboratoriale 17/A, 19/A, 42/A, 58/A (16/A, 72/A, 30/C)	2	1200		200	200	610	P1-P2- P5-P8- P9-P10- P11-P12- P13-P15- P16-P17- P18	190	Attività fuori aula Orientamento Altre attività coerenti con IL PNSD
Umanistica 50/A, 39/A	2	1200		400	400	300	P1-P2- P5-P7- P8-P9- P10-P11- P12-P13- P15-P17	100	Reti di Scuole Team di migliorament o
Economico - giuridica 17/A, 19/A	3	1800	600 (19/A)	400	400	300	P1-P2- P5-P8- P9-P10- P11- P12-P13- P16-P17- P18	100	Inclusione, partecipazion e e differenziazio ne

¹¹ In ore di insegnamento annuali

Linguistica 46/A Inglese <i>(46/A Francese, Spagnolo, Tedesco)</i>	2	1200		400	500	230	P1-P2- P3-P4- P7-P8- P9-P10- P11- P12-P13- P14-P15- P17	70	
Motoria 29/A	1	600		200	0	300	P6-P11- P13-P15	100	
TOTALI	12	7200	600	2000	2000	2000		600	

La richiesta è strutturata per "Aree di potenziamento", con l'indicazione, all'interno di queste, delle classi di concorso cui si richiede appartengano i docenti assegnati.

Quando opportuno sono indicate in corsivo e fra parentesi eventuali ulteriori classi di concorso comunque utilizzabili, in seconda istanza, per i progetti e le attività qualora non fossero disponibili quelle indicate come prioritarie.

Le attività trasversali saranno realizzate con il coinvolgimento dei docenti di tutte le classi di concorso, fermo restando il monte ore totale impegnato.

Organico del personale ATA

I posti per il personale amministrativo e ausiliario necessari sono indicati nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015. Per gli Assistenti Tecnici la Giunta Esecutiva dell'Istituto ha confermato la richiesta di personale in 12 unità già fatta negli anni precedenti.

Considerando il totale degli studenti iscritti e la serie storica delle ripetenze, il numero di classi, la complessità della struttura scolastica (articolata in due edifici distinti per le aule e i laboratori, più uno ulteriore per le tre palestre), la presenza dei numerosi laboratori (informatici, scientifici, biblioteca e museo) si ritiene necessario mantenere nel triennio la dotazione di posti per il personale ATA già assegnata per l'anno scolastico 2015/16, e così composta:

DSGA	Assistenti amministrativi			Assistenti tecnici			Collaboratori scolastici			Totale organico ATA
	ORGANICO AI FINI MOBILITA'	POSTI ACCANTONATI PER CONTRATTI (co.co.co)	TOTALE ORGANICO A.A.	ORGANICO AI FINI MOBILITA'	POSTI ACCANTONATI PER CONTRATTI (co.co.co)	TOTALE ORGANICO A.T.	ORGANICO AI FINI MOBILITA'	POSTI ACCANTONATI PER CONTRATTI ED EX LSU	TOTALE ORGANICO C.S.	
1	7	0	7	12	0	12	15,5	1	16,5	36,5

RISORSE MATERIALI E INFRASTRUTTURALI

L'Istituto

L'Istituto è situato nella zona ovest della città, in prossimità dello stadio "Renato Curi"; dista non più di 300 metri dal raccordo autostradale E45, uscita "Madonna Alta". La scuola è servita da autobus di linea, da Trenitalia e FCU che effettuano fermata alla Stazione "Perugia-Capitini". Il minimetrò, fermata Cortonese, permette di raggiungere in tempi brevi la stazione ferroviaria di Perugia. L'Istituto immerso nel verde, è dotato di un ampio parcheggio, isole pedonali, palestre, sala convegni, zona ristoro. Nel piazzale antistante è attivo il nuovo servizio comunale di bike sharing.

Gli studenti e le loro famiglie hanno a disposizione una serie di servizi a loro dedicati e possono accedere con facilità alle informazioni più importanti.

I diversi uffici possono essere contattati a seconda delle diverse esigenze, seguendo le indicazioni rintracciabili nel sito della scuola, nelle sezioni informazioni ed in quella servizi > segreteria

La qualità degli spazi e delle attrezzature

L'Istituto dispone delle seguenti qualificate strutture:

- 7 laboratori informatici;
- 1 laboratorio mobile con 25 tablet;
- 2 laboratori linguistici (inglese, francese, tedesco, spagnolo);
- 2 laboratori di scienze;
- 2 laboratori CAD e plotting, topografia-fotogrammetria, costruzioni, impianti;
- 3 laboratori per disegno, tecnigrafi;
- 45 aule didattiche multimediali;
- 3 palestre;
- biblioteca con circa 60.000 volumi;
- sale di lettura della Biblioteca;
- museo delle scienze e della tecnologia;
- un'aula magna di circa 200 posti;
- sala di Musica con vari strumenti musicali;
- cablaggio totale di rete LAN/WLAN.

Per una visita generale delle strutture attuali si veda, con accesso dall'home page del sito web della Scuola, la sezione "visita virtuale".

Le risorse richieste per il miglioramento

Per la realizzazione di tutte le attività previste nel triennio sarà necessario acquisire le seguenti attrezzature e dotazioni:

- totem per l'accesso alle informazioni più importanti posto all'ingresso della segreteria didattica
- Infrastruttura e connessione a banda ultralarga (almeno 100Mb)
- Stampante 3D
- 60 nuovi Personal Computer
- Arredi per laboratorio tecnico per impresa formativa simulata
- Software per informatizzazione della Biblioteca di Istituto e collegamento Sistema Biblioteche Nazionali
- 2 stampanti ad alta definizione
- Scanner grande formato ad alta risoluzione
- 20 tavoli per disegno tecnico
- 2 maxi schermi per comunicazioni interne
- Drone per il rilevamento topografico con software specifico
- Arredi e attrezzature per i laboratori scientifici

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione all'Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse strumentali individuate e richieste (anche tramite l'approvazione di specifici progetti).

Considerando l'insieme delle necessità tecnologiche, le risorse finanziarie necessarie totali sono stimate in Euro 125.000,00 per il triennio; di queste una quota significativa, fino a un massimo di circa 40.000,00 euro, può infatti derivare da fondi specifici di progetti per i quali si è in attesa di valutazione per l'assegnazione del finanziamento.

Per quanto riguarda gli spazi necessari, in considerazione degli scenari dell'organico delle classi per il triennio 2016/19 gli edifici attualmente sede dell'Istituto in Viale Centova appaiono idonei e sufficienti ad assicurare lo svolgimento delle attività didattiche e di quelle connesse, e saranno interamente utilizzati.

Sarà infatti necessario disporre dei seguenti spazi:

- 3 aule destinate a laboratori di dimensioni di circa 160 mq (1 di informatica, 2 di scienze)
- 13 aule destinate a laboratori di dimensioni di circa 80 mq ciascuna (informatica, topografia, costruzioni, lingue, musica)
- 49 aule didattiche di dimensioni standard
- 3 palestre disponibili dalle 8.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 14.00 il sabato
- aule per la biblioteca di circa 60.000 volumi, con sale di lettura e stanze per la conservazione del Fondo antico, per un totale di circa 400 mq
- sale per il museo delle scienze e della tecnologia, per un totale di circa 150 mq
- un'aula magna con capienza di circa 200 posti
- una sala riunioni con capienza di circa 50 posti
- uffici, archivi e magazzini per Dirigenza, Didattica, Amministrazione, personale, docenti, Tecnici, considerando che già nel corrente anno scolastico sono giornalmente impegnate in media contemporaneamente, sulla base dei diversi turni di lavoro, almeno 120 unità di personale su un totale di 145 costituenti la dotazione attuale dell'Istituto.

Per l'adeguamento della struttura, da realizzare con piccoli interventi edilizi necessari a suddividere o

ricomporre alcuni degli spazi presenti, è stimata una necessità di investimento di circa 20.000 Euro nel triennio, a carico dell'Ente proprietario degli edifici o di specifici fondi su progetti.

CONTATTI

Tel: 075-5000001 - 075-5000002

Fax: 075-5000003

e-mail: PGTD11000Q@istruzione.it

PEC: PGTD11000Q@pec.istruzione.it

sito della scuola: www.itcperugia.gov.it